



COMUNE DI CADERZONE TERME

**D.U.P.
2026 / 2028**

PREMESSA:

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 18.06.2025 con deliberazione n. 10, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1. Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2025-2030

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

GESTIONI ASSOCIATE-FUSIONI

Archiviati, senza il raggiungimento dei risultati auspicati, i tentativi di fusione con i Comuni a noi più prossimi e l'esperimento delle gestioni associate introdotte in via obbligatoria dalla Legge Provinciale 13 novembre 2014, n. 12, Gente Comune rimane dell'idea che guardare responsabilmente al futuro voglia dire prendersi la responsabilità di continuare ad esplorare strade che inevitabilmente dovranno condurre alla condivisione ed alla stretta collaborazione con tutte le amministrazioni della Val Rendena. Il presente è fatto di scenari sempre più complessi ed il futuro riserva sfide sempre più probanti. In quasi tutti gli ambiti della società civile è ormai chiaro che laddove la complessità consiglia collaborazione, tirarsi indietro da tali valutazioni vuol dire soccombenza. Gente Comune continuerà a guardare avanti.

GENTE COMUNE PER L'ECONOMIA ED IL TURISMO

ELEMENTI PER CONSOLIDARE LA CRESCITA

Gli ingenti investimenti nell'ambito dello sviluppo economico e turistico negli anni hanno consentito a Caderzone Terme di affermarsi come una realtà del tutto peculiare dove convivono attività termali ed escursionismo, ma anche mondi che a prima vista potrebbero sembrare antitetici come quelli della zootecnia e del golf. Tutto questo consente ai nostri ospiti di immergersi in un turismo a passo lento, rispettoso dell'ambiente e promotore di un modello di sviluppo al contempo moderno e dinamico ma anche riguardoso della nostra storia e delle nostre tradizioni. Gente Comune intende proseguire nel solco tracciato durante le precedenti esperienze amministrative, facendosi portavoce di un **turismo virtuoso e di qualità**, votato alla collaborazione con le realtà economiche e sociali del nostro territorio di riferimento in senso allargato; muovendo dalle realtà consolidate presenti nel nostro comune e coinvolgendo sempre di più l'azienda per il Turismo Madonna di Campiglio, la SkiArea Madonna di Campiglio-Pinzolo, il Golf Rendena, il Parco Naturale Adamello Brenta.

Gente Comune ritiene necessario continuare il percorso volto alla continua **valorizzazione dello stabilimento Terme Val Rendena - Borgo della Salute, sviluppando la captazione della sorgente della Picarèla**. Allo stesso modo pensiamo sia necessario sostenere lo sviluppo, in stretta collaborazione con il Comune di Bocenago, del **campo da golf** che si sviluppa sul territorio dei due Comuni, nella certezza che un'infrastruttura di questo tipo sia portatrice di turismo di qualità. Non da ultimo, è forte la convinzione che il principale pilastro sul quale si è sempre fondato il nostro sviluppo economico sia stata la **collaborazione tra il mondo delle strutture turistiche ed il mondo della zootecnia**.

Si intende promuovere e valorizzare tutto questo per fare in modo che gli importanti riconoscimenti raccolti negli anni – **Bandiera Arancione e Borgo Green** su tutti – non costituiscano un traguardo, bensì un punto di partenza. Inoltre, la nostra lista, **intende avviare l'iter per l'acquisizione del marchio "i Borghi più belli d'Italia"**, un riconoscimento prestigioso che può dare ulteriore visibilità al nostro territorio. Un obiettivo ambizioso, ma alla nostra portata, che perseguiremo con impegno e determinazione.

GENTE COMUNE PER IL SOCIALE DIRITTO ALLO STUDIO

Uno degli obiettivi di una società civile è promuovere l'eguaglianza di opportunità, di istruzione, di diritti, al di là del ceto sociale di appartenenza. Nelle valli del Trentino è presente il minor numero di laureati di tutta la Provincia; sicuramente vivere in periferia aumenta le difficoltà per i nostri giovani di accedere al diritto essenziale dell'istruzione. L'istruzione è requisito indispensabile per affrontare le sfide di un sistema economico globalizzato ed in continua evoluzione. Il nostro impegno dovrà essere quello di **incentivare, stimolare e promuovere l'accesso allo studio**, anche attraverso un riconoscimento al termine del percorso universitario.

I **percorsi di studio gratuiti per stranieri** avviati lo scorso anno rappresentano un tassello fondamentale per garantire il diritto allo studio e favorire una reale integrazione nella nostra comunità. L'istruzione è uno strumento potente di crescita personale e sociale, capace di offrire opportunità di lavoro, autonomia e partecipazione attiva alla vita cittadina.

Non si tratta solo di insegnare la lingua italiana, ma di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e vivere appieno la nostra società, accedere ai servizi, trovare un'occupazione dignitosa e contribuire al benessere collettivo. Questo progetto ha già dato risultati concreti, con persone che, grazie alla formazione ricevuta, hanno migliorato la loro situazione lavorativa e sociale.

Inoltre, si ritiene fondamentale proseguire e **rafforzare la convenzione con l'Università della Terza Età e Del Tempo Disponibile**, garantendo un'offerta formativa varia e stimolante. Questo percorso ha sempre rappresentato un'opportunità preziosa per le persone che desiderano mantenere vivo l'interesse per il sapere, approfondire nuove tematiche e partecipare attivamente alla vita culturale del nostro territorio.

FAMIGLIE

Gente Comune avendo a cuore politiche sociali favorevoli alle famiglie ha istituito il **"Bonus Bebè"**, un aiuto economico fruibile nel primo anno di vita del neonato che favorisce non solo la famiglia ma lo stesso comparto economico del paese, la nostra Famiglia Cooperativa, presso la quale è possibile utilizzare il bonus. Gente Comune oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del nostro Centro Scolastico "Tranquillo Giustina", ha ampliato le convenzioni in essere con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Baschenis de Averaria", con la Scuola dell'Infanzia e con l'asilo nido di Spiazzo Rendena, con l'asilo nido di Carisolo e di Tione di Trento. Gente Comune, sempre attenta ai bisogni delle famiglie ha

aderito a convenzioni e progetti con Associazioni del nostro territorio per agevolare le attività sportive e culturali dei nostri ragazzi.

Abbiamo intenzione di continuare ad **offrire un servizio di qualità durante il periodo estivo**, un'animazione coinvolgente e ben strutturata. In collaborazione con le realtà territoriali e i comuni limitrofi offriremo attività educative, sportive e ricreative per i bambini, garantendo spazi sicuri dove possano crescere, socializzare e divertirsi. Questa iniziativa non solo risponderà alle esigenze delle famiglie, ma rafforzerà anche la rete di collaborazione tra comuni, associazioni e operatori locali, valorizzando il nostro territorio e creando nuove opportunità di inclusione e socializzazione.

TERZA ETÀ

Troppo spesso si associa la parola "anziani" a un problema, quando invece rappresentano una risorsa preziosa per la nostra comunità. La loro esperienza, le loro conoscenze e la loro memoria storica sono un patrimonio da valorizzare e condividere. Vogliamo che siano protagonisti attivi della vita sociale, non solo attraverso l'associazionismo, ma anche con iniziative che ne favoriscano il coinvolgimento individuale.

La **Casa della Cultura**, realizzata nel precedente mandato, si è affermata come un punto di riferimento fondamentale per il tempo libero, l'aggregazione e l'apprendimento, offrendo attività culturali, formative, ludico-sportive e corsi di vario genere. Ora vogliamo fare un passo in più, **ampliando le opportunità e rendendola sempre più accessibile e inclusiva**. Siamo consapevoli delle difficoltà che spesso accompagnano la terza età, dalla solitudine ai piccoli bisogni quotidiani. Per questo, continueremo a sostenere **servizi di supporto e assistenza**, consolidando iniziative come il progetto Occupazione Femminile, che ha garantito compagnia e aiuto agli anziani in modo gratuito. L'obiettivo per il futuro è rafforzare questi interventi, coinvolgendo maggiormente il volontariato locale e creando una rete solidale sempre più efficiente.

Prendersi cura degli anziani significa prendersi cura dell'intera comunità, perché sono il filo che unisce passato e futuro. Con questa consapevolezza, la nostra lista rinnova il suo impegno per una terza età attiva, rispettata e parte integrante della vita del paese.

CULTURA

La cultura è il cuore pulsante di una comunità viva e coesa. In questi anni abbiamo investito nella crescita culturale del nostro territorio attraverso eventi di qualità, spazi di aggregazione e iniziative di inclusione. Il nostro impegno continuerà con determinazione per **rendere Caderzone Terme un centro di cultura accessibile a tutti**. Rafforzeremo l'offerta di spettacoli teatrali di alto livello, offrendo alla comunità occasioni di intrattenimento e riflessione.

Amplieremo le opportunità culturali, con nuove iniziative presso la Casa della Cultura e in collaborazione con realtà del territorio; continueremo a promuovere incontri con autori e i laboratori per i bambini. L'obiettivo è fare della cultura un elemento di crescita personale e collettiva, accessibile a tutti e capace di unire generazioni e sensibilità diverse.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Le associazioni, siano esse culturali, sportive, ricreative o di servizio alla persona, sono istituzioni fondamentali per la vita del nostro paese. Caderzone Terme ha sul proprio territorio oltre dieci associazioni attive e Gente Comune intende continuare a **sostenerle e a promuoverle come elemento di sviluppo della socialità e del sapersi costituire come comunità**. Promuovere la vita delle

associazioni può essere anche un potente strumento di dialogo con altre amministrazioni ed altre realtà. Gente Comune negli anni ha aiutato, in casi particolarmente meritori, anche associazioni di altri paesi, nella convinzione che il bene comune non si fermi ai confini di ciascuna comunità ma che promuovere i valori dell'associazionismo in modo trasversale porti benessere, dialogo e ricchezza condivisa. Dovrà essere il nostro compito fornire strumenti e strutture adeguati che favoriscano e facilitino la vita associativa, spazi per il ricovero delle attrezzature gestite dalle associazioni e nei quali le medesime possano espletare le loro attività, nonché garantire un sostegno economico adeguato alle loro necessità.

GENTE COMUNE PER LE OPERE PUBBLICHE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Il nostro comune è ricco di strutture pubbliche importanti e con un patrimonio di valore inestimabile. Per questo Gente Comune è sempre stata molto attenta alle manutenzioni, alla pulizia ed alla cura anche nei minimi particolari di tutto il nostro paese. Per garantire tutto questo, oltre ai nostri due dipendenti comunali fissi, si è optato e si opterà per l'assunzione di uno o più, quando possibile, operai stagionali. Questo per avere sempre la massima disponibilità possibile di personale interno addetto alle manutenzioni.

MITIGAZIONE DEL RISCHIO SUL TERRITORIO

Il cambiamento climatico in corso pone grandi sfide per chi come la popolazione di Caderzone Terme vive in un ambiente bello e maestoso, ma che sa anche incutere rispetto e, in qualche caso, timore. Gente Comune è conscia di questo problema ma sa che le risorse proprie del Comune non possono bastare per garantire interventi risolutivi ed estesi. Pertanto, si è avviata una proficua **collaborazione con i competenti servizi della Provincia, che interverranno lungo il rio Valot**. La sinergia non finirà qui, si stanno affrontando anche i problemi avvenuti a **Diaga e lungo il rio Pozze**.

PATRIMONIO SILVO PASTORALE E AMBIENTE MONTANO

Gente Comune, in questo mandato, ha dovuto affrontare le conseguenze della tempesta Vaia, oltreché della successiva epidemia di bostrico, tuttora in corso. Gli smottamenti avvenuti in diverse parti del territorio montano (che hanno coinvolto anche l'accesso alle sorgenti dell'acquedotto comunale) hanno comportato ingenti investimenti da parte dell'Amministrazione per ripristinare i danni subiti, per di più in un momento in cui i ricavi dalla vendita di legname hanno avuto grosse oscillazioni, influenzando anche le operazioni di esbosco e la gestione della legna soggetta ad uso civico. Oggi con l'epidemia di bostrico in fase esaurimento, si può sperare in un futuro più stabile, con il nuovo piano di gestione economico-forestale che andrà in vigore a breve.

Gente Comune vuole quindi proseguire con questa **particolare attenzione al nostro patrimonio agricolo** montano, con l'esecuzione delle **piccole manutenzioni** che normalmente si rendono necessarie, ma anche continuare l'opera di **miglioramento del pascolo di Malga Campo**, oltre che attraverso l'implementazione di un **miglior sistema acquedottistico e di scarico sia di Malga Campo che di Malga Campastril**, continuando la ristrutturazione e la **valorizzazione del patrimonio immobiliare dei nostri alpeggi**. A **Malga Campastril si vuole intervenire per il recupero e miglioramento del pascolo**. Gente Comune intende anche **sistemare la casina di Lamula**, e **sostituire l'attuale teleferica provvisoria, al servizio di malga San Giuliano e del rifugio San Giuliano, con una teleferica definitiva**.

Quest'ultimo progetto è inserito nel piano del Parco Naturale Adamello Brenta e nel piano economico forestale del comune di Caderzone Terme.

Si sta anche valutando di ottenere la **certificazione PEFC come “zona di benessere forestale”** per alcuni tratti di bosco attraversati dal “Sentiero della salute”, sul quale verrà posizionata l’opportuna segnaletica.

STRADE FORESTALI E SENTIERI DI MONTAGNA

Gente Comune non ha mai interrotto il suo impegno per la **manutenzione e la realizzazione di sentieri e strade forestali**. Tuttavia, le emergenze affrontate (ripristino delle strade forestali “Cauli”, “Ingiva” e “Pumasera”) hanno assorbito energie e capitali, consentendo comunque la riasfaltatura di lunghi tratti della strada comunale “Diaga” e della “via Piciöla”. Si vuole proseguire questa opera di costante lavoro e miglioramento, sia con il **completamento della strada agricola forestale Lodula-Plazi-Baseta- Martin da Fist**, il cui termine dei lavori è previsto nell'estate 2025, sia con la sistemazione della suddetta strada nel tratto presso la “**Val da l’Acqua**” nel comune di Strembo, già appaltato e pronto da realizzare anch’esso nell’estate 2025. Ma si vuole andare oltre, valutando anche **l’asfaltatura del tratto “Pozza delle vacche – Pöc dali Fafc e la pavimentazione in cemento dei tratti più ripidi sulla strada forestale “Lodula-Plazi-Baseta-Martin da Fist”**. Ma anche le strade minori non resteranno indietro, con la **messaggio in sicurezza di alcuni tratti delle strade forestali “Iamun”, “Valisel” e “Isola”**.

I sentieri montani verranno adeguatamente curati e mantenuti, sia attraverso l’opera degli operai comunali, che attraverso la convenzione già in essere con il Parco Naturale Adamello Brenta e anche attraverso gli operai forestali della P.A.T. Particolare attenzione sarà posta anche alla segnaletica.

MASO CURIO

Per Maso Curio, Gente Comune intende proseguire l’esplorazione delle possibili strade volte alla valorizzazione del compendio, nella piena consapevolezza che intervenire su un maso monumentale risalente al XIV° secolo presenta difficoltà e vincoli non riscontrabili su altre opere e soprattutto non dipendenti dalla sola volontà dell’amministrazione comunale.

AREA SPORTIVA E PARCHI GIOCHI

Gli interventi sulle aree verdi e le aree sportive sono stati meno incisivi ed impattanti, considerato che la maggior parte delle opere relative all’area sportiva del parco “Li Cani” sono state completate nel quinquennio passato. In quest’area, in questo mandato si è conclusa, in collaborazione con l’Associazione sportiva Tre P, la realizzazione delle tribune a servizio del campo da calcio. Gente Comune intende continuare a prendersi cura delle aree verdi e sportive nella convinzione che siano un asset strategico sia dal punto di vista della valorizzazione paesaggistica che da quello della opportunità di svago “attivo” per le famiglie, tanto di residenti quanto di ospiti. In quest’ottica, sono in via di definizione gli interventi di **manutenzione straordinaria delle infrastrutture sportive al “Parco Crosetta” e nella zona posta a nord del campo da calcio presso il parco “Li Cani”**.

PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel 2024 Gente Comune ha iniziato il percorso di variante al PRG vigente. Questo processo, molto atteso dalla popolazione di Caderzone Terme, è iniziato dando spazio alle richieste di tutta la cittadinanza e in una partecipata riunione con gli urbanisti incaricati presso il rione Lodron-Bertelli. Tante sono le voci da ascoltare, le esigenze e le istanze che sono state presentate, non solo riguardanti questioni urbanistiche, ma anche retaggi e situazioni spinose ereditate dal passato mai del tutto affrontate e risolte quali ad esempio permuta, prese in carico di strade e altre vertenze.

Gente Comune vuole proseguire l'opera iniziata e fare della massima trasparenza e collaborazione con la popolazione la propria bandiera, cercando di tutelare l'interesse di tutti i censiti ma soprattutto quello dello splendido territorio ricevuto in dono dai nostri avi, specialmente per quanto concerne la tutela da mire speculative riguardanti il parco agricolo insistente sulla piana verde a nord dell'abitato.

ACQUEDOTTO COMUNALE

Gente Comune in questo mandato ha accettato la grande sfida posta dal **PNRR** per il miglioramento e efficientamento della rete acquedottistica comunale, che coinvolgerà principalmente la tratta di rete che interessa il centro storico. È stato così ottenuto un importante finanziamento di circa 1.846.000 € e i lavori sono in partenza nel corso della primavera 2025. Questo non distrarrà dalla manutenzione di altre tratte, cercando di risolvere prontamente i problemi che dovessero manifestarsi.

Non sarà trascurata la realizzazione di una **nuova opera di presa dalla sorgente "Picaréla"** per poter potenziare la fornitura di acqua al Centro Termale.

CENTRO STORICO

Nell'ambito del già ricordato intervento di rifacimento dell'acquedotto comunale, Gente Comune ha pianificato la **sostituzione della pavimentazione in porfido nelle zone interessate dai lavori**; laddove possibile, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, si prevedono ulteriori opere di ripavimentazione anche in altre zone del centro storico.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Gente Comune in questo mandato ha proseguito il lavoro iniziato nel mandato precedente per l'efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica. Attraverso la sostituzione graduale dei vecchi corpi illuminanti con nuovi a LED si è gradualmente ridotto il consumo di energia elettrica. In tale ottica, Gente Comune intende **valorizzare le concessioni idriche in possesso del comune di Caderzone Terme, valutandone le possibilità di sfruttamento idroelettrico**. Si installerà anche un sistema di **video sorveglianza sugli accessi al centro abitato e sulle isole ecologiche**.

CIMITERO

La volontà di Gente Comune, nel rispetto delle normative vigenti, è quella di **realizzare un'area destinata alle urne cinerarie**, tenendo in debito conto le richieste dei censiti per dare alla popolazione più libertà di scelta. Si darà **maggior attenzione alla manutenzione ordinaria, alla pulizia e al decoro**.

MUNICIPIO E CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Le linee programmatiche, per quanto riguarda questi due capisaldi del patrimonio della nostra comunità, ricalcano quelle, ancora valide ed attuali, di 5 anni fa. Sono in fase di studio le **opere di riqualificazione complessiva dell'involucro del Municipio così come quelle relative all'ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco**. Quest'ultimo intervento si è reso ormai improcrastinabile, alla luce dell'incremento del parco veicolare del corpo e del suo organico, attuato nell'ultimo quinquennio, anche grazie al contributo economico del Comune di Caderzone Terme.

Il Sindaco
Marcello Mosca

2. Analisi situazione Ente

3. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			700
Popolazione residente			697
	maschi	358	
	femmine	339	
Popolazione residente al 1/1/2024			697
Nati nell'anno		4	
Deceduti nell'anno		13	
Saldo naturale			-9
Immigrati nell'anno		23	
Emigrati nell'anno		21	
Saldo migratorio			2
Popolazione residente al 31/12/2024			690
	in età prescolare (0/6 anni)	23	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	48	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	122	
	in età adulta (30/65 anni)	345	
	in età senile (oltre 65 anni)	152	
Nuclei familiari			333
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	5,77	2024	18,75
2023	7,17	2023	8,61
2022	7,17	2022	8,61
2021	8,64	2021	2,88
2020	0,00	2020	0,00

Anno	Natalità (per mille)	Mortalità (per mille)
2020	0,00	0,00
2021	8,64	2,88
2022	7,17	8,61
2023	7,17	8,61
2024	5,77	18,75

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

4. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		1.900			
Risorse idriche					
Laghi (n)		4			
Fiumi e torrenti (n)		2			
Strade					
Statali (km)		0			
Regionali (km)		0			
Provinciali (km)		0			
Comunali (km)		2			
Vicinali (km)		0			
Autostrade (km)		0			
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)		7			
Esterne al centro abitato (km)		11			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	SI	Data	30/12/2015	Estremi di approvazione	GP 2463
Piano urbanistico adottato	SI	Data	25/05/2015	Estremi di approvazione	CC 17
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO				
Piano urbano del traffico	SI				
Piano energetico ambientale	NO				

5. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
GIUNTA COMUNALE	MOSCA MARCELLO
RESPONSABILE SERVIZIO DEMOGRAFICO	FEDRIZZI ELEONORA
RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	COLLINI BARBARA
RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO	MAFFEI FRANCESCO – Bertini Roberta (vice)
RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E COMMERCIO	TRENTINI LARA
SEGRETARIO COMUNALE E SEGRETERIA	Segreteria in reggenza dal dott. Alessandro Paoletto
TASK FORCE PNRR	
UFFICI COMUNALI	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	8	7	1
Totale dipendenti al 31/12/2026	8	7	1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
	Totale	1	1	0

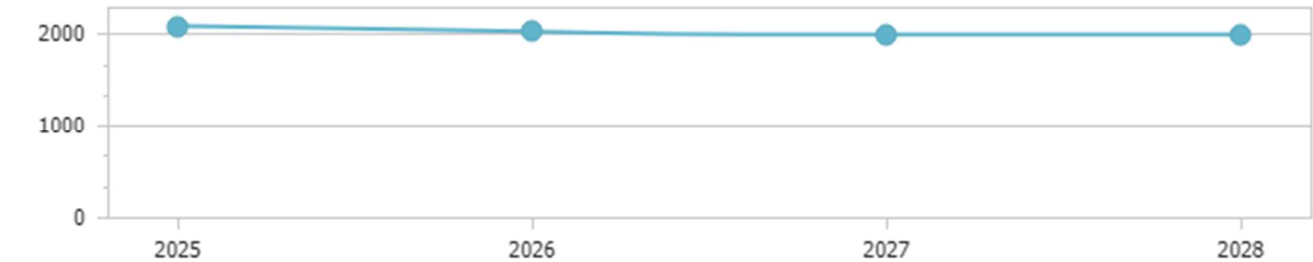
Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	2	0
	Totale	2	2	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	1
	Totale	1	1	1

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		4	2	0
	Totale	4	2	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	1.439.402,64	2.086,09	1.399.695,50	2.028,54	1.376.484,82	1.994,91	1.376.174,47	1.994,46
Popolazione	690		690		690		690	



L'Amministrazione comunale ha predisposto, pubblicandolo nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, il P.I.A.O. 2025-2027, inteso, fra l'altro, nella sua sezione anti-corruzione al potenziamento delle misure relative alla trasparenza e alla integrità dei comportamenti anche mediante l'adozione di specifiche attività di formazione del personale, per le azioni maggiormente esposte al rischio di corruzione in relazione alle tematiche della legalità ed eticità dei comportamenti individuali, individuato quale obiettivo strategico. Si rinvia pertanto al suddetto documento, precisando che lo stesso sarà oggetto di revisione, presumibilmente entro il termine del 31 marzo 2026.

Fabbisogno di personale del Comune di Caderzone Terme

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale si rinvia all'apposita sottosezione (lett. F) del PIAO 2025-2027. Lo stesso sarà oggetto di revisione, presumibilmente prima del termine ordinario del 31 marzo 2026 in quanto nel corso del 2026 l'amministrazione comunale prevede di modificare, sin dal 1.1., la dotazione organica e la pianta organica del Comune con l'intento di potenziare la struttura comunale e gli uffici, ed in particolare l'ufficio tecnico.

6. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Ufficio tecnico e ufficio tributi

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato		
Servizio	Organismo partecipato	
Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati		
Servizio	Nome società	
SERVIZIO CIMITERIALE	.	
SERVIZIO RIFIUTI	Comunità delle Giudicarie	
Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali

interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Caderzone Terme.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.09.2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 20.12.2018 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2017.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 20.12.2019 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2018.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 30.12.2020 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2019.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 28.12.2021 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2020

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 28.12.2022 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2021

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 dd. 21.12.2023 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2022.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 20.12.2024 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2023.

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le società partecipate con relativa percentuale di possesso e l'attività svolta:

- Partecipazioni dirette

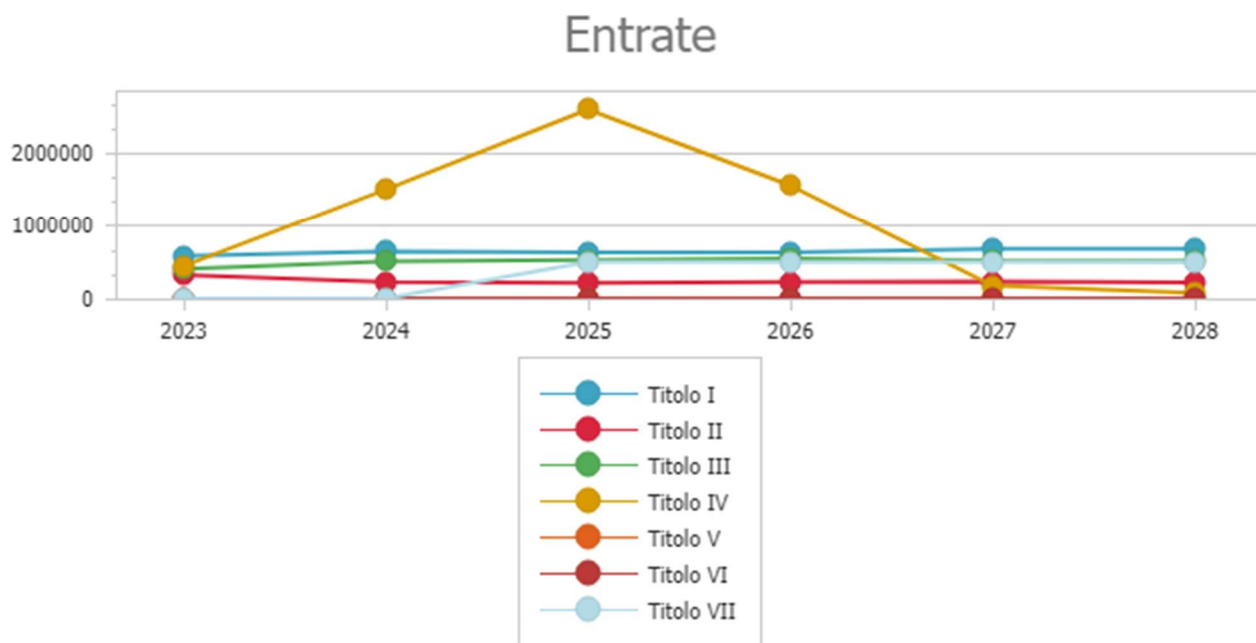
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
00180360224	FUNIVIE PINZOLO SPA	1968	2,11	TRASPORTI A FUNE
01854660220	MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	2003	1,38	PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMIA TURISTICA D'AMBITO
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	1996	0,54	Attività di rappresentanza istituzionale, assistenza e servizio a favore degli Enti locali della Provincia autonoma di Trento
01722590229	GIUDICARIE GAS SPA	2000	0,44	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
01811460227	GEAS SPA	2002	0,88	CAPTAZIONE, ADDUZIONE E TRATTAMENTO ACQUA, SERVIZI DI FOGNATURA, DEPURAZIONE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRATTAMENTO RIFIUTI ECC
02031010222	TREGAS SRL	2007	0,02	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA
01371260223	RENDENA GOLF SPA	1992	3,09	REALIZZAZIONE E GESTIONE CAMPI DA GOLF E CENTRI RICREATIVI
01846020228	TERME VAL RENDENA SPA	2003	39,38	GESTIONE STABILIMENTO TERMALE - GESTIONE CENTRO ESTETICO E COMMERCIO ALL'INGROSSO PRODOTTI PER L'ESETETICA
02002380224	TRENTINO RICOSSIONI SPA	2006	0,0062	a) accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate degli enti soci; b) la riscossione coattiva delle entrate indicate al punto precedente; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislatura provinciale; d) al fine di assolvere compiutamente le attività precedentemente elencate, svolgiamo attività di consulenza fiscale in favore dei soci in materia di imposte locali e erariali
00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,0030	La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	2000	0,023	PRODUZIONE, ACQUISTO E TRASPORTO ENERGIA ELETTRICA

- Partecipazioni indirette

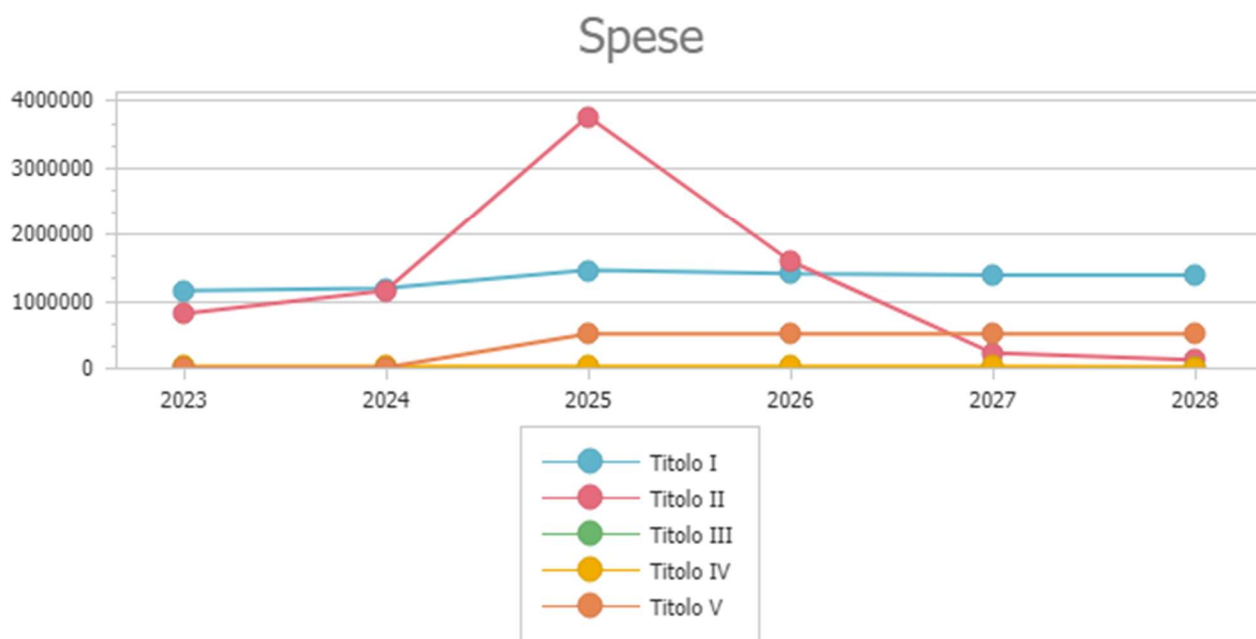
Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	Attività svolta
SET Distribuzione s.p.a.	2005	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,046	Attività di distribuzione dell'energia elettrica
Federazione Trentina della Cooperazione soc. coop.	1945	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,132	Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti.
Cassa Rurale di Trento BCC soc. coop.	1898	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,046	Attività bancaria

7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	581.258,39	645.515,27	630.150,00	630.150,00	680.150,00	680.150,00	0,00
2 Trasferimenti correnti							
	322.022,33	226.767,47	214.111,47	228.359,99	230.994,80	218.941,73	+6,65
3 Entrate extratributarie							
	403.518,42	509.106,94	527.256,00	546.288,00	522.879,00	516.609,00	+3,61
4 Entrate in conto capitale							
	441.963,15	1.495.110,21	2.588.480,09	1.552.748,72	175.047,86	76.250,00	-40,01
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	1.748.762,29	2.876.499,89	4.459.997,56	3.457.546,71	2.109.071,66	1.991.950,73	



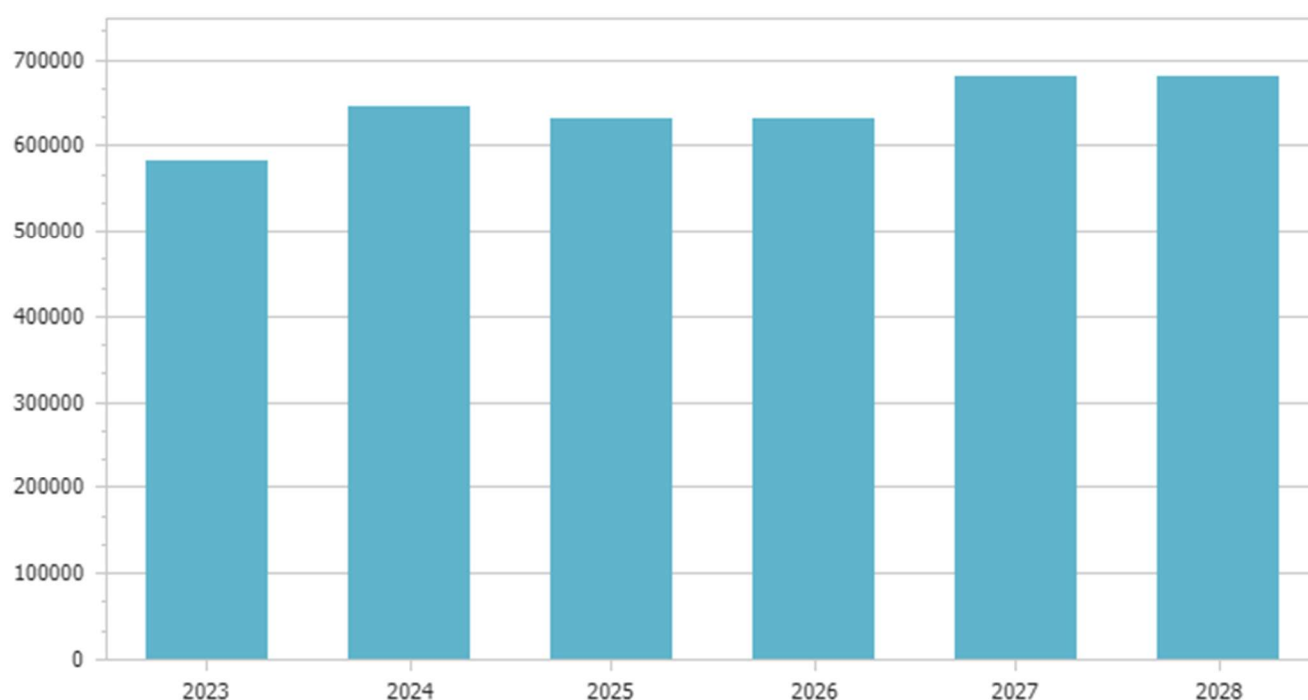
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.144.071,06	1.182.449,53	1.450.984,76	1.399.695,50	1.376.484,82	1.376.174,47	-3,53
	di cui fondo pluriennale vincolato		11.582,12	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	802.479,84	1.143.356,21	3.758.206,14	1.586.677,85	215.500,00	110.500,00	-57,78
	di cui fondo pluriennale vincolato		34.100,00	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	16.223,26	16.424,16	16.634,74	16.855,48	17.086,84	5.276,26	+1,33
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	1.962.774,16	2.342.229,90	5.725.825,64	3.503.228,83	2.109.071,66	1.991.950,73	



8. Analisi delle entrate.

Analisi entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	581.258,39	645.515,27	630.150,00	630.150,00	680.150,00	680.150,00	0,00
Totale	581.258,39	645.515,27	630.150,00	630.150,00	680.150,00	680.150,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposta Immobiliare Semplice

A partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Questo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti. L'IM.I.S. deve essere pagata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale.

Le entrate riferite all'imposta sono state previste sulla base degli introiti elaborati dal gestionale dei tributi — la stessa banca dati utilizzata per i precompilati inviati ai contribuenti — con un gettito atteso per l'esercizio 2026 di circa euro 604.000,00, in linea con quello del 2025. Tale stabilità è dovuta all'assenza di variazioni significative nelle basi imponibili e il mantenimento delle

aliquote vigenti. Ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio si prevede un lieve incremento del gettito sulle annualità 2027-2028.

Sono fissate le seguenti aliquote IMIS per l'anno 2026 relative alle diverse fattispecie:

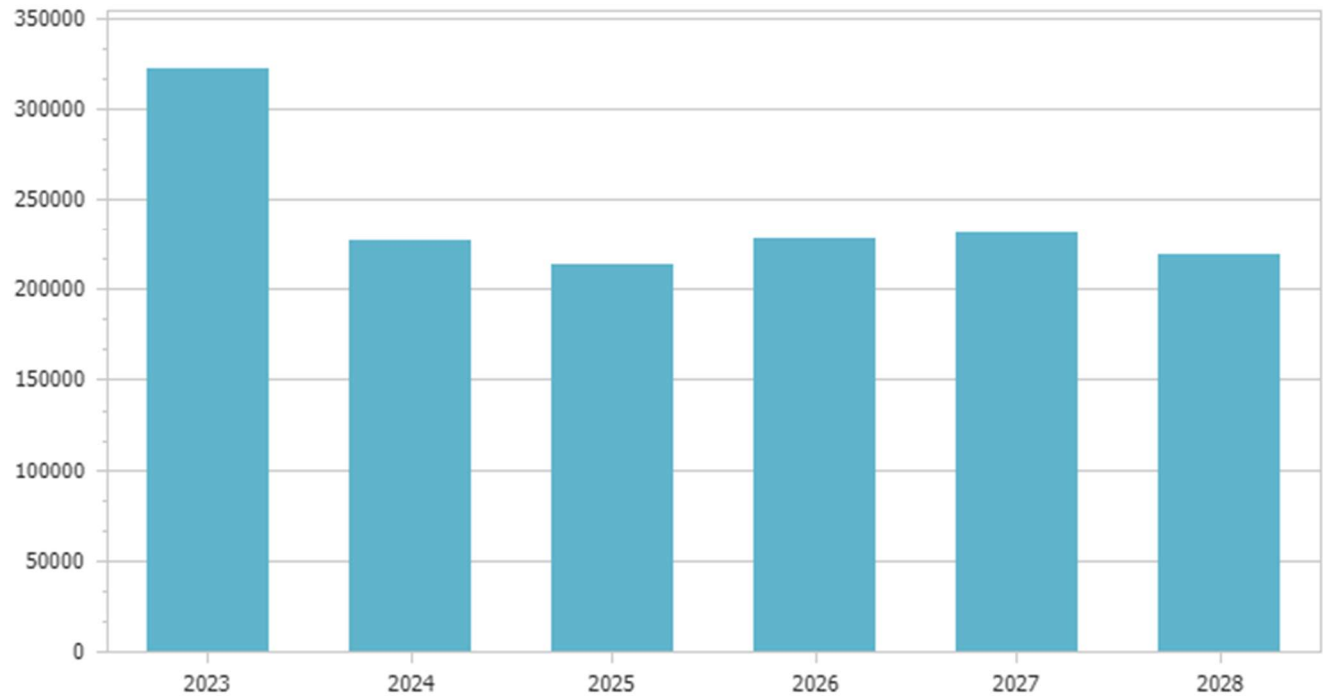
TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	354,92	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,94%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	1,31%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,65%		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,94%		

L'attività di accertamento straordinaria dell'imposta evidenzia invece un trend in lieve diminuzione, riconducibile sia al calo dei comportamenti evasivi rilevati, sia a un minor tempo amministrativo dedicato rispetto agli anni precedenti in parte assorbito in altri ambiti (fase esecutiva del PNRR). Le entrate relative all'imposta IMIS riferite alla gestione straordinaria in cui rientrano avvisi di accertamento esecutivi, ravvedimenti e riscossione coattiva, sono passati infatti da circa 62.400,00 euro nel 2024 a circa 45.000,00 euro alla data del 28 ottobre 2025.

In via prudenziale, la previsione 2026 non incorpora incrementi per recupero dell'evasione oltre i livelli storici più recenti.

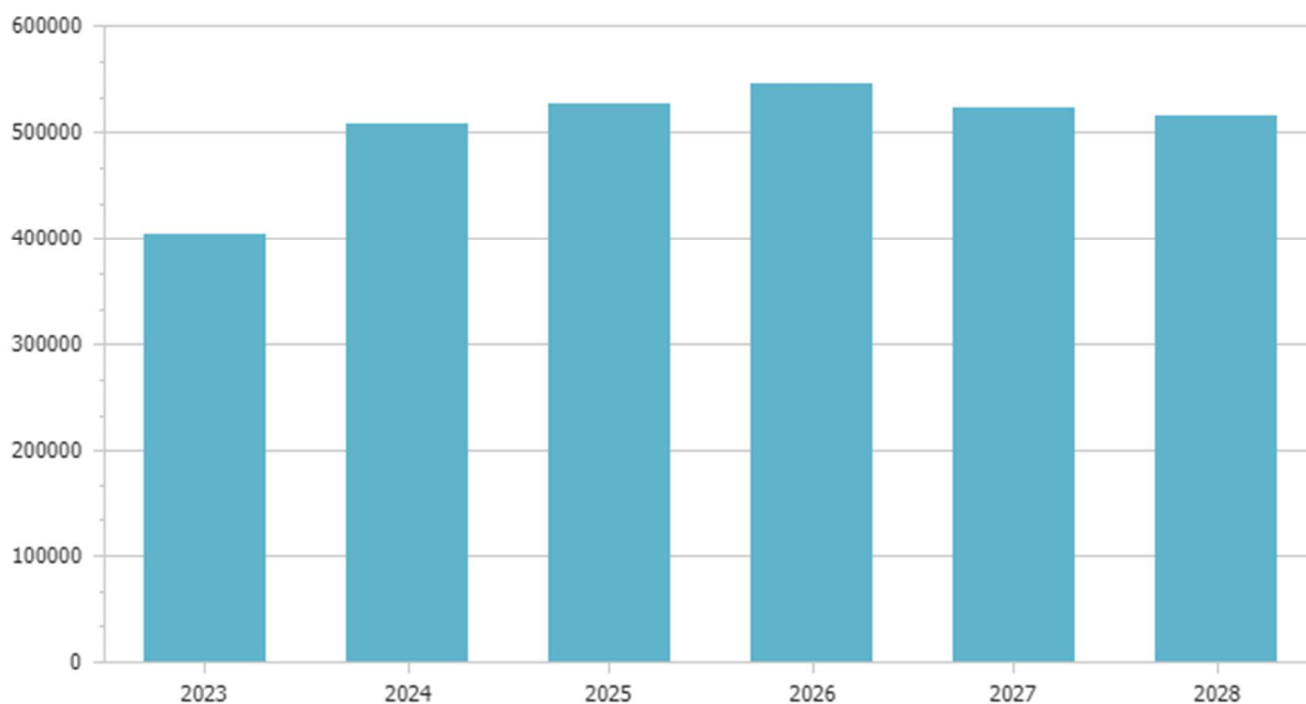
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	322.022,33	226.767,47	214.111,47	228.359,99	230.994,80	218.941,73	+6,65
Totale	322.022,33	226.767,47	214.111,47	228.359,99	230.994,80	218.941,73	



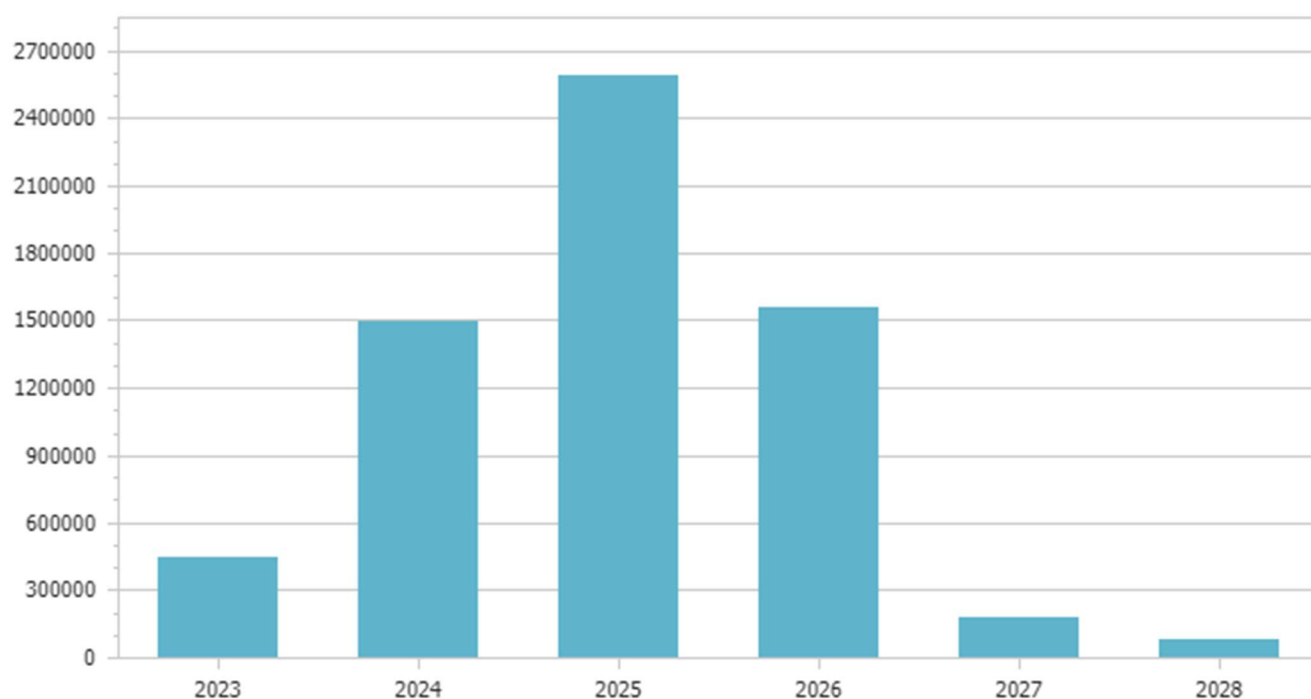
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	327.306,63	383.894,37	388.146,00	413.538,00	417.129,00	410.859,00	+6,54
200 Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarit� e degli illeciti							
	0,00	1.150,38	3.410,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-56,01
300 Interessi attivi							
	14.139,17	16.526,60	17.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	-41,18
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	469,98	1.291,32	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	61.602,64	106.244,27	117.700,00	120.250,00	98.250,00	98.250,00	+2,17
Totale	403.518,42	509.106,94	527.256,00	546.288,00	522.879,00	516.609,00	



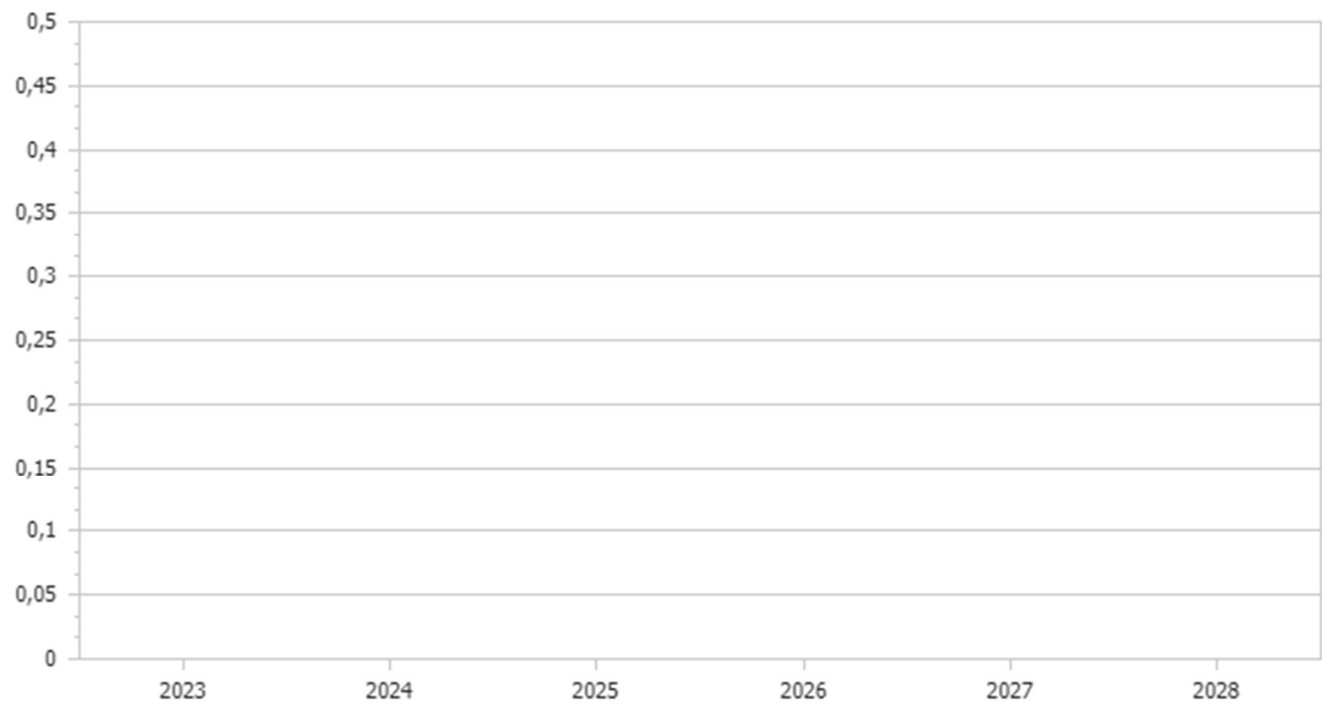
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	331.946,00	1.447.267,60	2.463.480,09	1.376.148,72	155.047,86	56.250,00	-44,14
202 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	427,50	0,00	100.000,00	156.600,00	0,00	0,00	+56,60
501 Permessi di costruire							
	83.589,65	47.842,61	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-20,00
Totale	441.963,15	1.495.110,21	2.588.480,09	1.552.748,72	175.047,86	76.250,00	



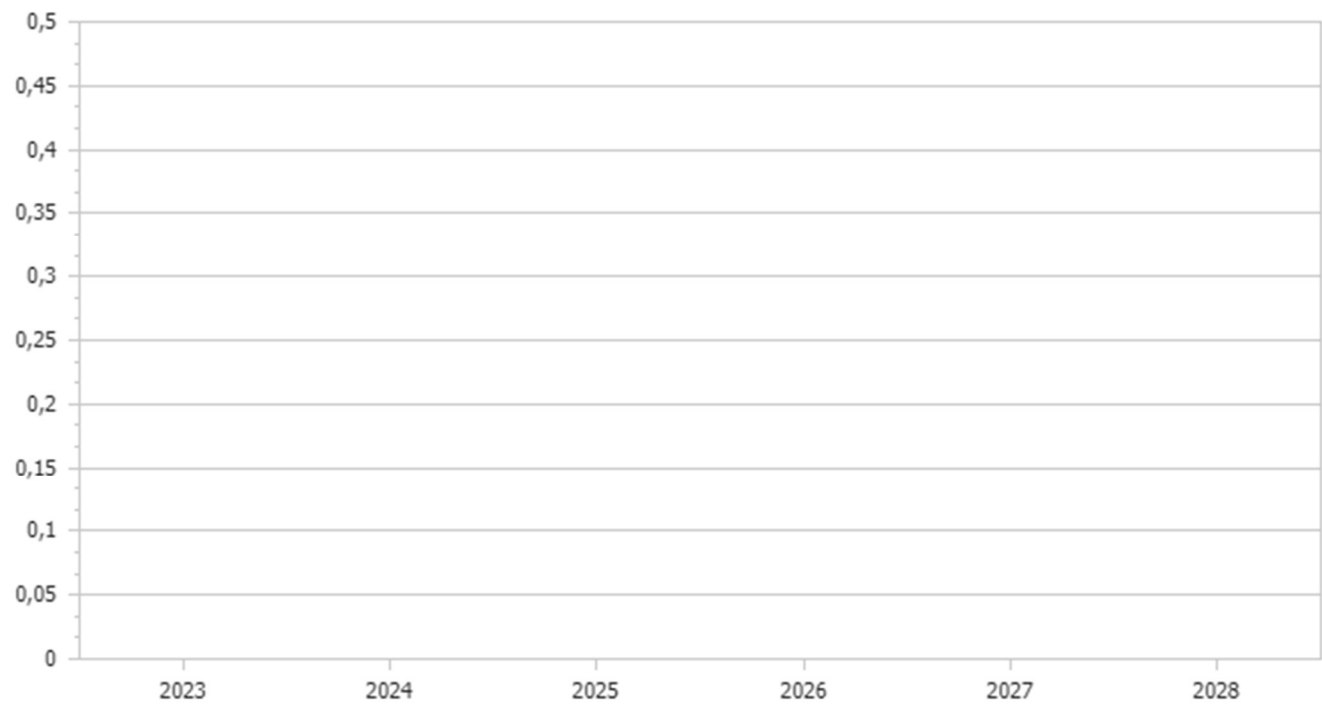
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



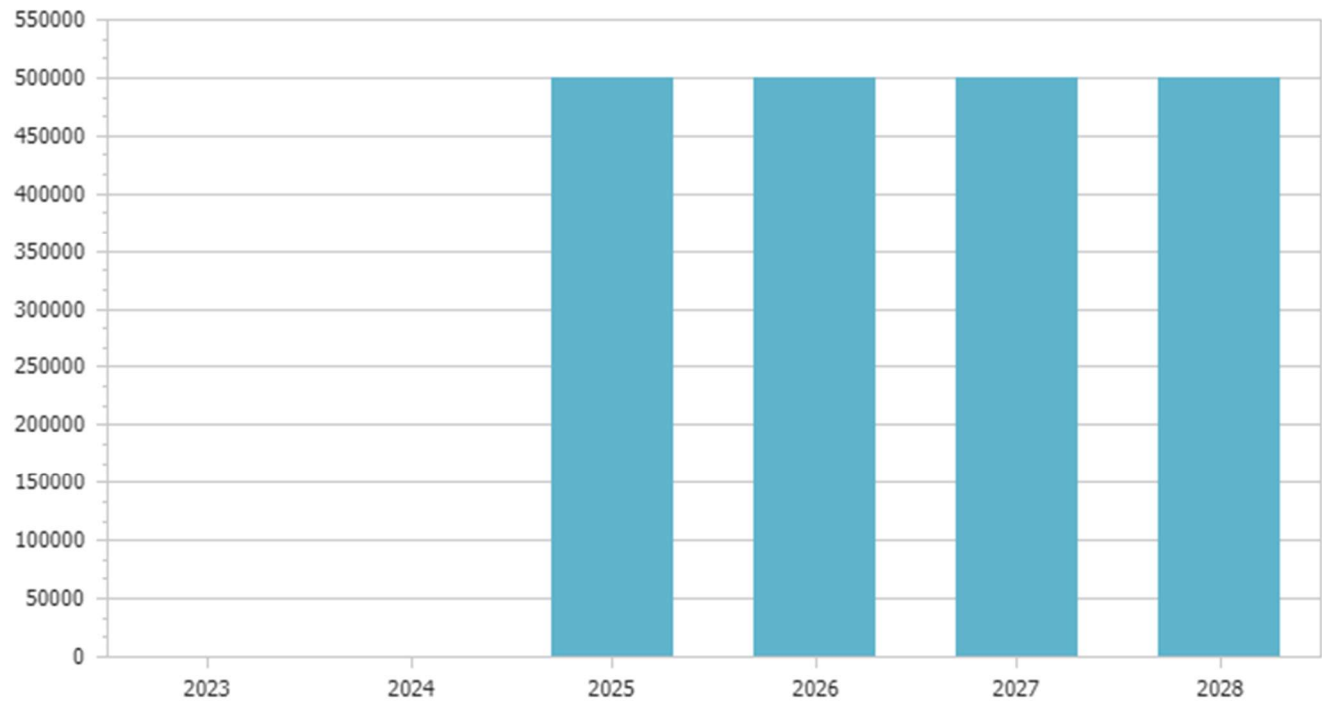
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
CASSA DEL TRENTINO SPA	2009	20	2028	15.112,44	4.802,41	663,01	10.310,03
Totale				15.112,44	4.802,41	663,01	10.310,03

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	1.157.406,00	84,39	1.176.438,00	83,74	1.203.029,00	83,89	1.196.759,00	84,53
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.371.517,47		1.404.797,99		1.434.023,80		1.415.700,73	

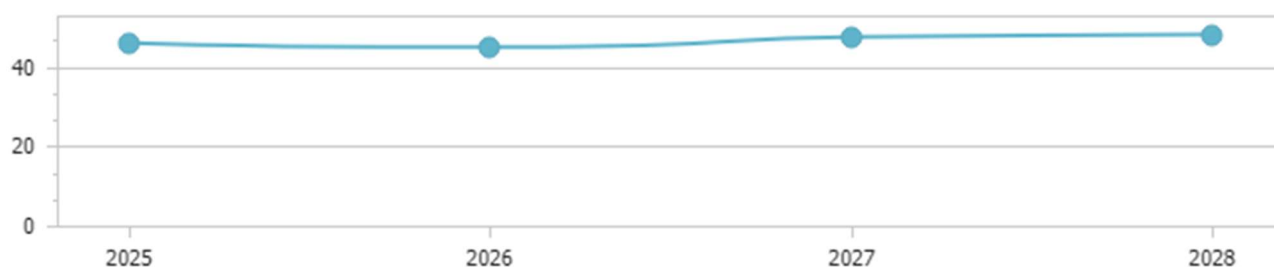


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	1.157.406,00	1.677,40	1.176.438,00	1.704,98	1.203.029,00	1.743,52	1.196.759,00	1.734,43
Popolazione	690		690		690		690	



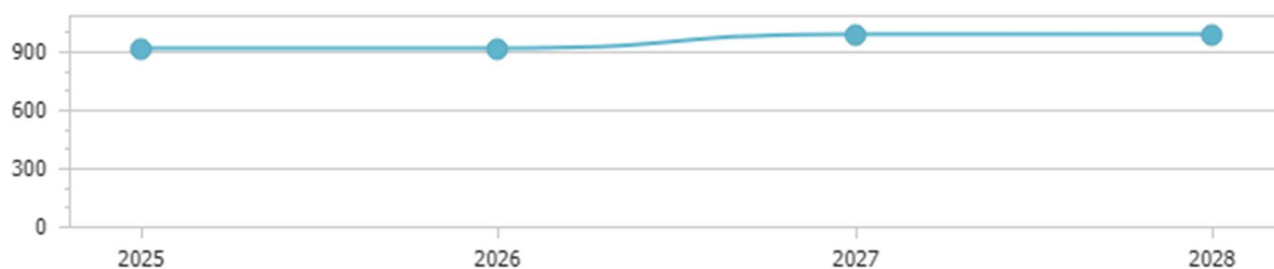
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	630.150,00	45,95	630.150,00	44,86	680.150,00	47,43	680.150,00	48,04
Entrate correnti	1.371.517,47		1.404.797,99		1.434.023,80		1.415.700,73	



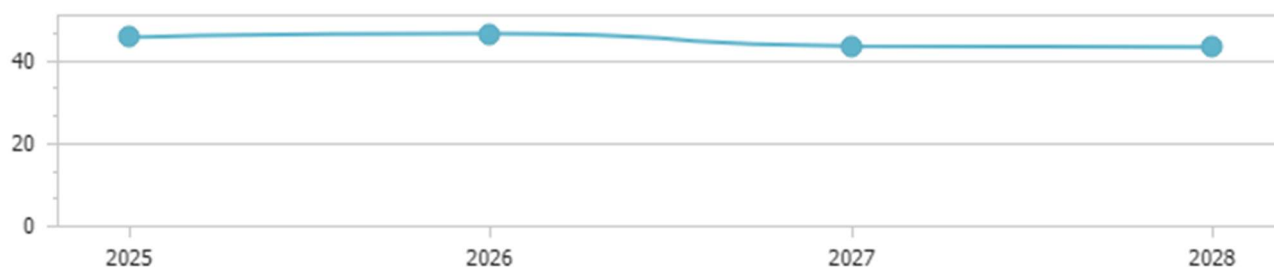
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	630.150,00	913,26	630.150,00	913,26	680.150,00	985,72	680.150,00	985,72
Popolazione	690		690		690		690	



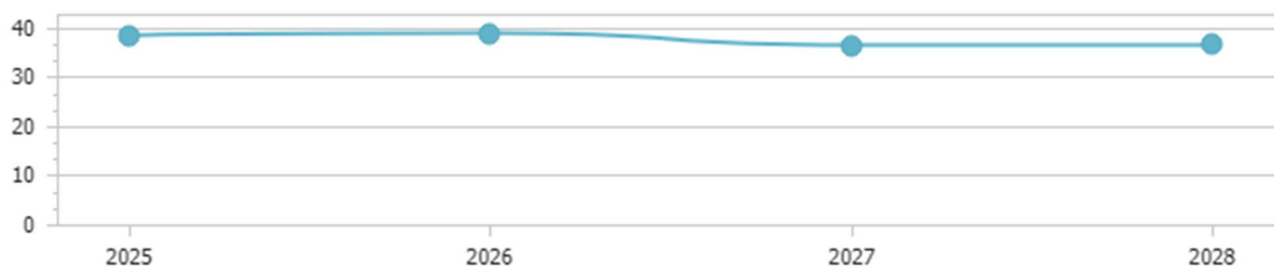
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	527.256,00	45,55	546.288,00	46,44	522.879,00	43,46	516.609,00	43,17
Titolo I + Titolo III	1.157.406,00		1.176.438,00		1.203.029,00		1.196.759,00	



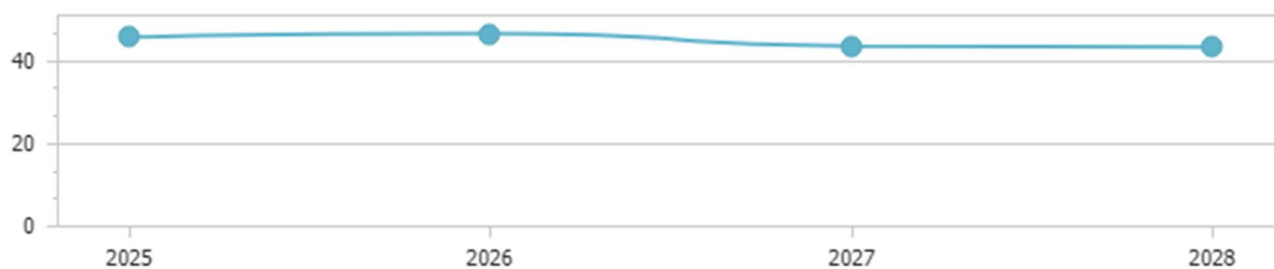
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	527.256,00	38,44	546.288,00	38,89	522.879,00	36,46	516.609,00	36,49
Entrate correnti	1.371.517,47		1.404.797,99		1.434.023,80		1.415.700,73	



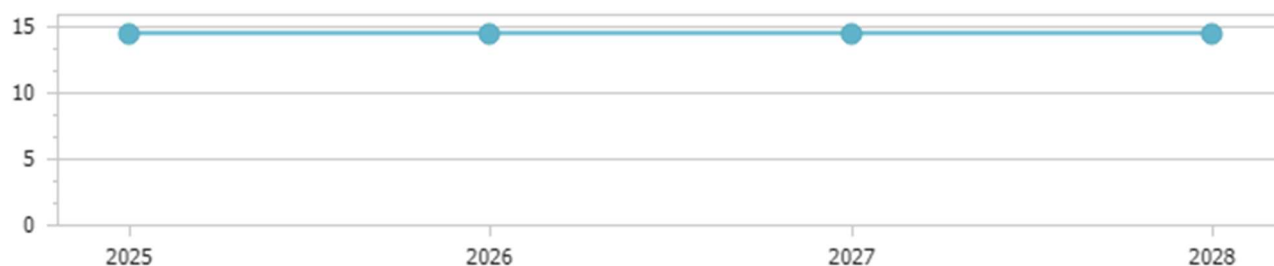
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	527.256,00	45,55	546.288,00	46,44	522.879,00	43,46	516.609,00	43,17
Titolo I + Titolo III	1.157.406,00		1.176.438,00		1.203.029,00		1.196.759,00	



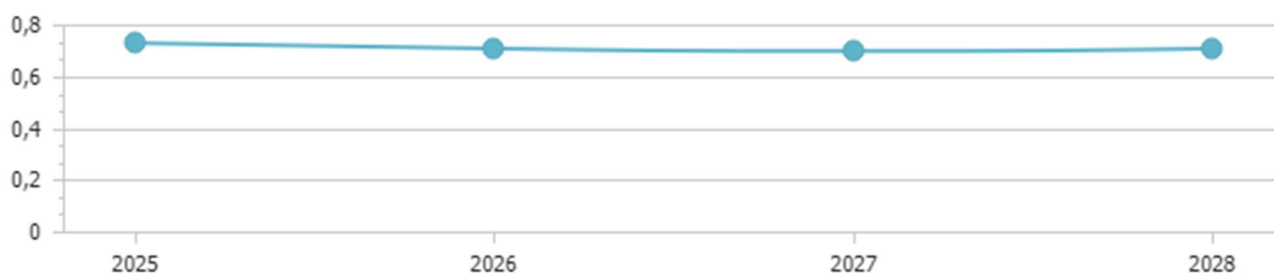
Indicatore intervento erariale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	10.000,00	14,49	10.000,00	14,49	10.000,00	14,49	10.000,00	14,49
Popolazione	690		690		690		690	



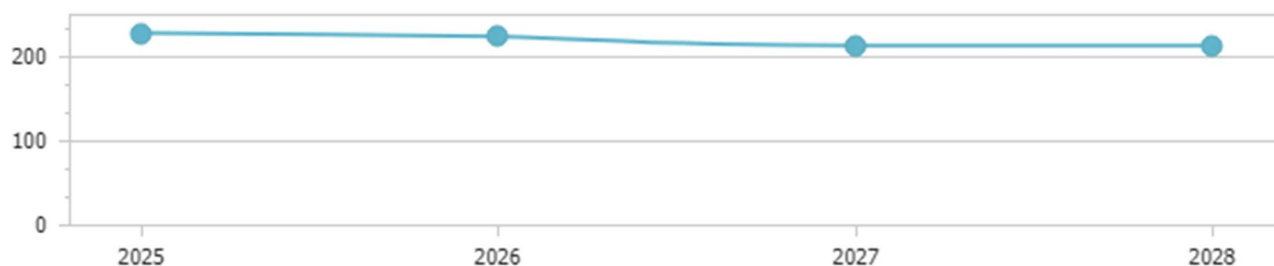
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	10.000,00	0,73	10.000,00	0,71	10.000,00	0,70	10.000,00	0,71
Entrate correnti	1.371.517,47		1.404.797,99		1.434.023,80		1.415.700,73	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	156.551,40	226,89	153.806,92	222,91	146.441,73	212,23	146.441,73	212,23
Popolazione	690		690		690		690	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	4.858,59	38.130,59	238.443,34	281.432,52
2	Trasferimenti correnti	41.605,83	13.717,00	0,00	8.570,21	119.358,25	183.251,29
3	Entrate extratributarie	5.002,08	9.341,51	7.848,41	28.523,88	290.523,25	341.239,13
4	Entrate in conto capitale	143.326,94	0,00	31.842,00	345.465,45	1.324.604,18	1.845.238,57
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	72.710,93	30.311,14	522,95	520.544,88	624.089,90
Totale		189.934,85	95.769,44	74.860,14	421.213,08	2.493.473,90	3.275.251,41

9. Analisi della spesa

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La Missione 02 non ha previsioni.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute

La Missione 13 non ha previsioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la

realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La Missione 15 non ha previsioni.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

In questa missione rientra la restituzione dei fondi covid dovuta alla PAT della quale mancano 2 annualità, presenti nell'avanzo vincolato, che verranno stanziare, annualmente, negli anni 2026 e 2027 dopo l'approvazione del consuntivo.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

La Missione 19 non ha previsioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano

successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

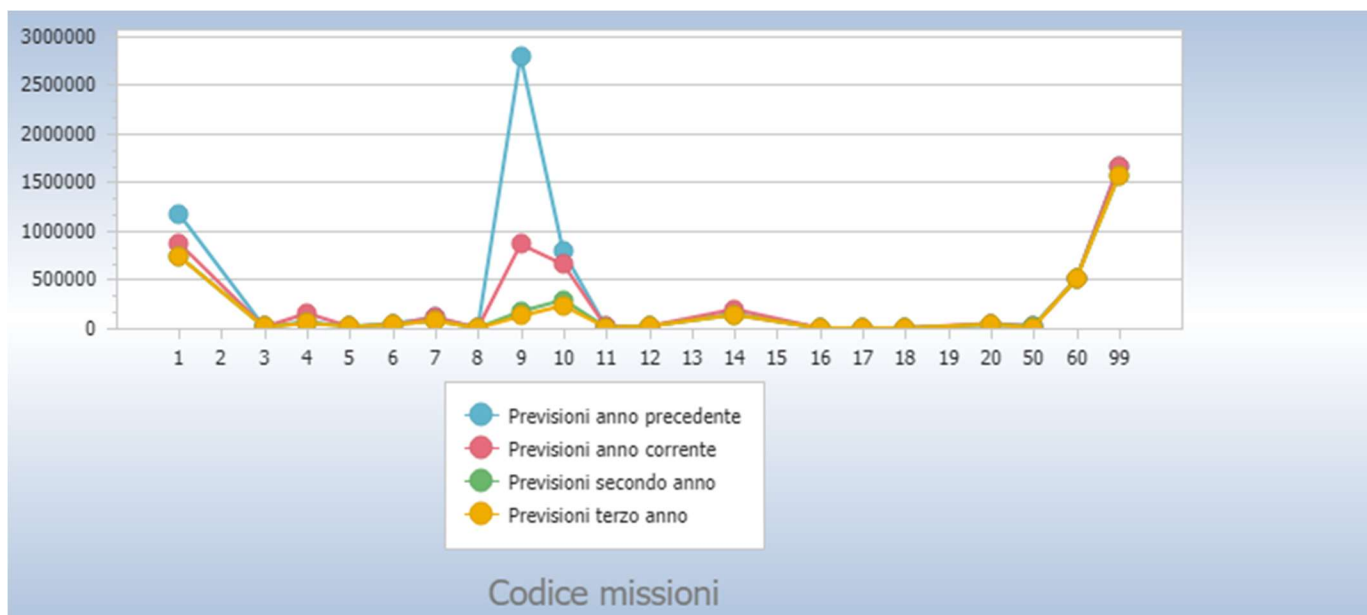
La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	639.771,11	703.165,65	1.176.642,32	874.927,34	741.345,22	741.345,22	-25,64
	di cui fondo pluriennale vincolato		17.682,12	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	8.700,00	7.000,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio							
	69.611,91	293.050,69	63.800,00	150.900,00	50.900,00	50.900,00	+136,52
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	21.412,10	28.583,15	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	188.486,66	35.629,19	46.106,00	33.105,55	30.875,00	30.875,00	-28,20
7 Turismo							
	86.087,08	177.691,80	104.507,00	111.507,00	77.407,00	77.407,00	+6,70
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	600,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	233.014,56	384.557,74	2.794.632,29	860.684,13	168.858,00	123.858,00	-69,20
	di cui fondo pluriennale vincolato		28.000,00	0,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	480.159,64	502.618,38	783.816,60	654.301,72	289.650,00	229.650,00	-16,52
11 Soccorso civile							
	32.683,91	8.000,00	10.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	13.443,50	15.054,35	20.270,00	19.670,00	19.670,00	19.670,00	-2,96
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	169.058,51	166.578,21	144.708,88	193.000,00	138.000,00	138.000,00	+33,37
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	1.878,76	1.434,72	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	347,93	185,03	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	1.162,50	1.162,50	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	31.961,56	46.914,60	38.147,95	38.080,11	+46,78
50 Debito pubblico							
	17.518,49	17.518,49	17.518,49	17.518,49	17.518,49	5.465,40	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	355.026,91	467.290,69	1.668.200,00	1.663.200,00	1.563.200,00	1.563.200,00	-0,30
Totale	2.317.801,07	2.809.520,59	7.394.025,64	5.166.428,83	3.672.271,66	3.555.150,73	



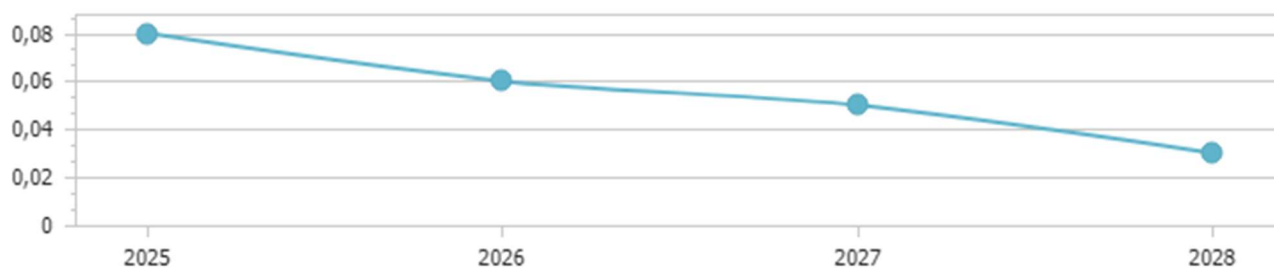
Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	732.827,34	142.100,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	45.900,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	11.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.105,55	5.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	62.407,00	49.100,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109.358,00	751.326,13	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	202.150,00	452.151,72	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	123.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	46.914,60	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	663,01	0,00	0,00	16.855,48	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.399.695,50	1.586.677,85	0,00	16.855,48	500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	497.670,08	34,49	458.914,00	33,37	452.914,00	33,22	452.914,00	33,22
Spesa corrente	1.443.069,13		1.375.126,14		1.363.495,53		1.363.510,02	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	1.083,75	0,08	863,01	0,06	631,65	0,05	389,14	0,03
Spesa corrente	1.439.402,64		1.399.695,50		1.376.484,82		1.376.174,47	



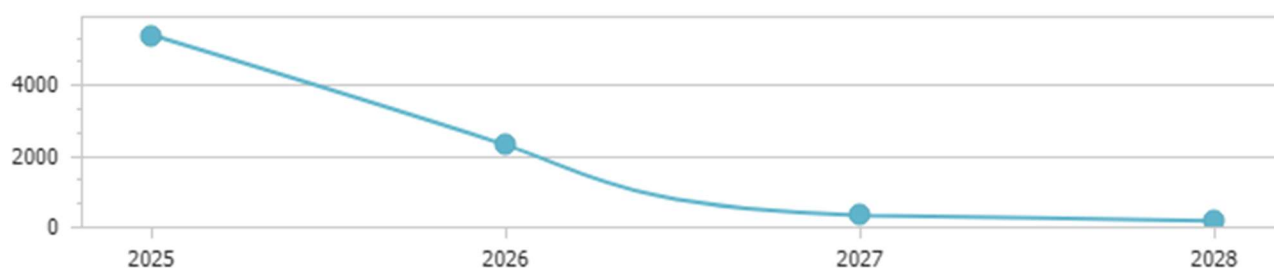
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	152.748,00	10,61	145.145,55	10,37	142.915,00	10,38	142.915,00	10,38
Spesa corrente	1.439.402,64		1.399.695,50		1.376.484,82		1.376.174,47	



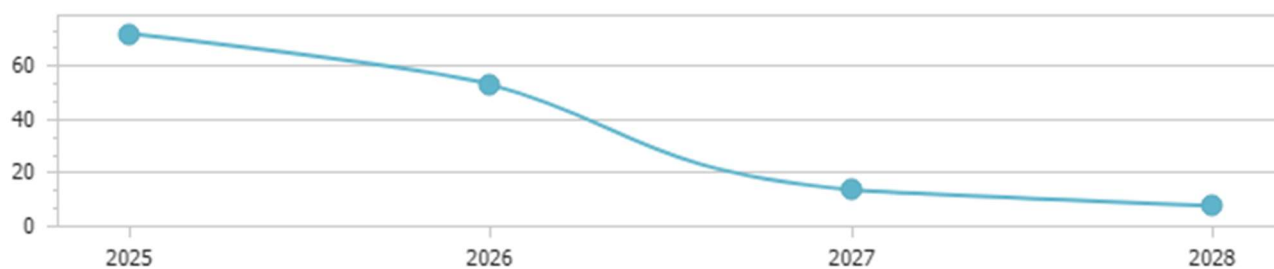
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.724.106,14	5.397,26	1.586.677,85	2.299,53	215.500,00	312,32	110.500,00	160,14
Popolazione	690		690		690		690	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	3.724.106,14	71,89	1.586.677,85	52,83	215.500,00	13,39	110.500,00	7,41
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	5.180.143,52		3.003.228,83		1.609.071,66		1.491.950,73	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	28.414,36	2.929,00	11.968,00	33.607,54	371.066,93	447.985,83
2	Spese in conto capitale	8.160,00	18.262,69	61.120,44	57.185,38	1.666.771,52	1.811.500,03
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	14.370,85	14.370,85
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.418,64	500,00	7.907,50	3.504,53	34.009,28	57.339,95
Totale		47.993,00	21.691,69	80.995,94	94.297,45	2.086.218,58	2.331.196,66

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	645.515,27
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	226.767,47
3) Entrate extratributarie (titolo III)	509.106,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.381.389,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	138.138,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	663,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	137.475,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	22.363,13
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	22.363,13
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti

obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Questa operazione è prevista fino al 2027, anno in cui finisce l'ammortamento del debito.

Gli equilibri di bilancio

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.582,12	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.404.797,99	1.434.023,80	1.415.700,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		12.053,07	12.053,07	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.636,06	45.047,86	51.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.465,19	85.500,00	85.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.399.695,50	1.376.484,82	1.376.174,47
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		12.987,24	12.989,29	12.664,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.855,48	17.086,84	5.276,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		12.053,07	12.053,07	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	34.100,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.552.748,72	175.047,86	76.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.636,06	45.047,86	51.250,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.465,19	85.500,00	85.500,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.586.677,85	215.500,00	110.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Il programma triennale dei lavori pubblici

OPERE SENZA FINANZIAMENTO TRIENNIO 2026-2028:

1. Riqualificazione municipio: l'importo in fase di definizione con redazione del DPF
2. Manutenzione Caserma VVF l'importo in fase di definizione con redazione del DPF

OPERE PUBBLICHE A BILANCIO 2026-2028:

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a €. 150.000,00

Lavori acquedotto Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Caderzone Terme - Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2_212 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU...al momento il D.L. ha redatto il Sal 2.

L'opera è maggiormente dettagliata di seguito nelle schede PNRR

Di seguito l'elenco delle manutenzioni e interventi previsti al di sotto di €. 150.000,00

Anno 2026

MANUTENZIONI E INTERVENTI <150.000,00 IN BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 / 2026								
	OGGETTO	IMPORTO	fpv	BUDGET	ONERI	CANONI	NON	altre
3031	Acquisto attrezzature e beni in dotazione uffici comunali	€ 1.000,00				€ 1.000,00		
3032	Acquisto attrezzature magazzino comunale	€ 2.000,00		€ 2.000,00				
3650	Attrezzatura a servizio Bar Crosetta - ril IVA	€ 8.000,00		€ 8.000,00				
3690	Manutenzione straord. impianto illuminazione pubblica	€ 5.000,00		€ 2.500,00	€ 2.500,00			
3110	Manutenzione straord. strade, asfalt, segnaletica	€ 50.000,00		€ 40.000,00	€ 10.000,00			
31105	Spese acquisto e installazione nuova segnaletica verticale	€ 26.000,00		€ 26.000,00				
3120	Manutenzioni straordinarie immobili e parchi comunali	€ 60.000,00		€ 55.000,00		€ 5.000,00		
3123	Manutenzioni straordinarie Rione Lodron Bertelli - ril IVA	€ 50.000,00		€ 50.000,00				
31233	Manutenzioni straordinarie Albergo Palazzo Lodron Bertelli - ril IVA	€ 20.000,00		€ 17.231,52		€ 2.768,48		
3124	Manutenzione straord. rif. Alpino san Giuliano ril.IVA	€ 30.000,00				€ 30.000,00		
3126	Manutenzione straord. immobile comunale p.ed 71	€ 20.000,00				€ 20.000,00		
3491	Manutenzioni straordinarie fognatura comunale	€ 5.000,00			€ 2.500,00	€ 2.500,00		
3492	Manutenzioni straordinarie acquedotto comunale	€ 10.000,00			€ 5.000,00	€ 5.000,00		
3493	Rifacimento tratto fognatura comunale acque bianche - ril IVA	€ 60.000,00				€ 60.000,00		
3505	Manutenzione straord. Centro scolastico	€ 5.000,00		€ 1.503,20			€ 3.496,80	
3509	Rifacimento tetto scuole elementari	€ 100.000,00		€ 100.000,00				
3695	Spese manutenzione stra mezzi comunali	€ 5.000,00				€ 2.500,00	€ 2.500,00	
3697	Acquisto macchina operatrice a servizio cantiere comunale	€ 120.000,00		€ 120.000,00				
3081	Permute terreni vari	€ 150.000,00						€ 150.000,00
3118	Manutenzione straord. Malga Campo SRD04	€ 72.826,48					€ 18.184,48	€ 54.642,00
3119	Manutenzione straord. strade forestali Isola- ril iva SRD11	€ 126.325,24				€ 30.447,40	€ 23.483,91	€ 72.393,93
31195	Manutenzione straord. strade forestali ril iva	€ 45.000,00		€ 18.400,00		€ 12.300,00	€ 7.700,00	€ 6.600,00
3884	Consolidamento scarpate a monte e a valle Marti da Fist	€ 98.326,13		€ 8.126,13		€ 43.200,00		€ 47.000,00
3060	Incarichi professionali	€ 31.100,00	€ 6.100,00	€ 25.000,00				
3061	Rinnovo concessioni sorgenti acquedotto comunale - ril.iva	€ 25.000,00		€ 15.000,00				€ 10.000,00
3062	Rinnovo concessioni sorgenti montane	€ 5.000,00				€ 5.000,00		

Anno 2027

MANUTENZIONI E INTERVENTI <150.000,00 IN BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 / 2027							
	OGGETTO	IMPORTO	BUDGET	ONERI URBANIZ.	CANONI AGGIUNTIVI	NON RICORRENTI	altre risorse tit. 4
3690	Manutenzione straord. impianto illuminazione pubblica	€ 5.000,00				€ 5.000,00	
3110	Manutenzione straord. strade, asfalt, segnaletica	€ 20.000,00		€ 5.000,00		€ 15.000,00	
3120	Manutenzioni straordinarie immobili e parchi comunali	€ 20.000,00				€ 20.000,00	
3116	Manutenzione straord. mlaghe comunali	€ 60.000,00	€ 60.000,00				
3866	Miglioramento pascolo Malga Campastril	€ 40.000,00	€ 40.000,00				
3123	Manutenzioni straordinarie Rione Lodron Bertelli - ril IVA	€ 10.000,00	€ 10.000,00				
31233	Manutenzioni straordinarie Albergo Palazzo Lodron Bertelli - ril IVA	€ 5.000,00				€ 5.000,00	
3124	Manutenzione straord. rif. Alpino san Giuliano ril.IVA	€ 10.000,00				€ 10.000,00	
3491	Manutenzioni straordinarie fognatura comunale	€ 5.000,00		€ 5.000,00			
3492	Manutenzioni straordinarie acquedotto comunale	€ 10.000,00		€ 10.000,00			
3505	Manutenzione straord. Centro scolastico	€ 5.000,00				€ 5.000,00	
3695	Spese manutenzione stra mezzi comunali	€ 2.500,00				€ 2.500,00	
3060	Incarichi professionali	€ 5.000,00				€ 5.000,00	

MANUTENZIONI E INTERVENTI <150.000,00 IN BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 / 2028						
	OGGETTO	IMPORTO	BUDGET	ONERI URBANIZ.	NON RICORRENTI	altre risorse tit. 4
		€ 110.500,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 85.500,00	
3690	Manutenzione straord. impianto illuminazione pubblica	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3110	Manutenzione straord. strade, asfalt, segnaletica	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	
3120	Manutenzioni straordinarie immobili e parchi comunali	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
3123	Manutenzioni straordinarie Rione Lodron Bertelli - ril IVA	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
31233	Manutenzioni straordinarie Albergo Palazzo Lodron Bertelli - ril IVA	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3124	Manutenzione straord. rif. Alpino san Giuliano ril.IVA	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
3491	Manutenzioni straordinarie fognatura comunale	€ 5.000,00		€ 5.000,00		
3492	Manutenzioni straordinarie acquedotto comunale	€ 5.000,00		€ 5.000,00		
3505	Manutenzione straord. Centro scolastico	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3695	Spese manutenzione stra mezzi comunali	€ 2.500,00			€ 2.500,00	
3060	Incarichi professionali	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3230	Contributo straordinario VV.F.	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
3350	Spese per attività e manifestazioni culturali	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3620	Contributi per promozione sportiva	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3830	Contributo straor. Organizz manifestazioni	€ 5.000,00			€ 5.000,00	

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Si intende effettuare anche delle permuthe, delle vendite e delle acquisizioni di realtà immobiliari, in particolare, in C.C. Caderzone :

- permutare le pp.ff. 189/1-189/2-205-206 di proprietà privata con le pp.ff. 1222-1231-1232-1239-1284 di proprietà del Comune di Caderzone Terme
- accettare la cessione delle pp.ff. 1622/4 e 1622/5, in conseguenza di un accordo pubblico-privati, stipulato dal Comune con le sorelle Dabrassi;
- alienare le pp.ff. 1744/9 e 1780/3 di proprietà del Comune di Caderzone Terme previo sgravio del vincolo di uso civico;
- permutare parte (circa 10,8 mq) della p.f. 1744/1 di proprietà comunale con parte (10,8 mq) della p.ed. 361 di proprietà privata, e alienare una parte (circa 21,8 mq) della p.f. 1744/1 di proprietà comunale, il tutto a seguito di frazionamento che verrà redatto e approvato dal Catasto.
- presso il compendio storico di Maso Curio, permutare la p.m. 1 della p.ed. 109 di proprietà comunale con la p.m. 4 della p.ed. di proprietà di Polla Giordano e le pp.ff. 1245, 1252, 1255/2 dei privati 1249 di 1246/1, 1253, 1254, 1255/1 e 1251 di proprietà comunale.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA – PNRR –

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo complessivo pari ad €. 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR. Il 13 luglio 2021 è stato definitivamente approvato Il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30/04/2021 e il 13 agosto 2021 la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva, ha erogato all'Italia 24,89 miliardi a titolo di prefinanziamento pari al 13% dell'importo stanziato a favore del nostro Paese.

Il termine ripresa vuole indicare l'impatto economico e finanziario che intende determinare l'attuazione di questo Piano, che si propone di ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza, in primis quelli incentrati sulla salute e sull'istruzione. Il termine resilienza, in questo contesto, facendo riferimento alla proprietà dei materiali intende evidenziare le capacità di reazione a quanto accaduto insite in tutti gli attori (Stato, imprese, cittadini), la capacità di subire ricevendo il minimo danno intrinseco.

È previsto che la maggior parte dei fondi del Next Generation EU sia erogata entro il 2025. Essi devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2026, che quindi può essere considerata la data di completamento del PNRR. L'erogazione dei fondi europei, a ogni modo, è strettamente condizionata dall'attuazione di una serie di riforme da parte degli Stati membri.

Il piano si basa su 6 grandi aree di intervento:

- TRANSIZIONE VERDE
- TRASFORMAZIONE DIGITALE
- CERESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE
- SALUTE E RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE
- POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI, L'INFANZIA E I GIOVANI

Gli interventi si basano su 3 assi strategici:

- Digitalizzazione e Innovazione
- Transazione Ecologica
- Inclusione Sociale

Nell'ambito di tre sfide:

- Parità di genere
- Giovani
- Sud

Nello specifico le risorse provenienti dal Recovery Plan sono divise si individuano 6 aree di intervento o missioni (a loro volta ulteriormente suddivise in 16 componenti e 48 linee di intervento)

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transazione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento

Nella veste di soggetti attuatori gli Enti Locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Nella cornice del Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per il 2022 la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno convenuto di supportare e coordinare gli Enti Locali trentini alla attuazione degli interventi programmati in questo ambito e con nota di data 06.12.2021 è stato segnalato che le risorse assegnate ai sensi della legge 160-2019 art. 1 commi 29-37, con le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 412-2020 e n.356-2021, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D.L 152-2021 sono riferibili al PNRR.

Di seguito si riportano le schede degli interventi presenti in bilancio di previsione 2026-2028.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SCHEDA 1.

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: **TASK FORCE PNRR**

RISORSE UMANE:

Per la realizzazione e il monitoraggio dell'intervento il Comune di Caderzone Terme si avvale esclusivamente di personale interno, con il supporto tecnico specialistico del Consorzio dei Comuni Trentini. Il supporto del Consorzio intende garantire un uso efficace e trasparente dei fondi PNRR, sostenendo i soggetti attuatori nel complesso percorso di rendicontazione e monitoraggio, favorendo una gestione sistematica di tutte le fasi di controllo, dall'avvio delle procedure di gara sino alla chiusura del progetto, con particolare attenzione alla conformità ai requisiti del DNSH e agli indicatori specifici richiesti.

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

M2C4-I4.2_212 Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano.

CODICE CUP I11D22000090006

Cronistoria:

- ✓ **Relazione dell'intervento:** Visto l'avviso pubblico del MIMS -Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di data 8 marzo 2022 recante "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del

PNRR – M2C4 – I4.2”; Il suddetto bando PNRR consiste in una misura prevista nell’ambito dei bandi promossi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, noto come PNRR, insieme di interventi definito dal Governo italiano per rilanciare il paese a seguito della pandemia di Covid-19, riguarda l’innovazione degli acquedotti e nello specifico, sulla digitalizzazione della rete e riduzione delle perdite idriche. Viene messa a disposizione una somma totale pari a 900 milioni di euro per i soggetti attuatori nel settore idrico che devono però tassativamente terminare i lavori previsti entro marzo 2026. Sono state previste due finestre per la presentazione delle domande sulla suddetta misura; la seconda misura temporale prevede la presentazione delle domande di finanziamento dal 1 settembre al 31 ottobre 2022; Considerato quanto sopra, anche alla luce dell’attuale contesto di grave carenza idrica in tutta la Provincia di Trento e nei territori alpini, l’amministrazione del comune di Caderzone Terme ritiene di primario interesse pubblico concorrere all’assegnazione dei suddetti fondi PNRR al fine di poter programmare e realizzare le necessarie migliorie ai propri impianti e alla rete acquedottistica per monitorarne le prestazioni, ridurre le perdite e contribuire così all’efficientamento generale del servizio ed al miglior uso della risorsa acqua.

- ✓ Delibera della Giunta Comunale n. 51 d.d. 28/07/2022 : **Affidamento** alla G.E.A.S. - Giudicarie Energia Acqua Servizi Spa, con sede a Tione di Trento (TN) in Via Padre Gnesotti n. 2 – C.F. 01811460227, dell’**incarico di elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica** degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Caderzone Terme e dell’ulteriore documentazione tecnica necessaria per la partecipazione alla procedura di assegnazione delle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2 (Avviso pubblico MIMS 8 marzo 2022). CUP I11D22000090006

Oggetto	Importo	Creditore	Provvedimento	Anno	Numero	Cup
AFFIDAMENTO INCARICO ELABORAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' RIDUZIONE PERDITE E DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO ACQUEDOTTI COMUNALI - PNRR M2C4.2	6.039,00	G.E.A.S. SPA	Delibera di giunta	2022	51	I11D22000090006

- ✓ Delibera del Consiglio Comunale n. 18/2022 d.d 20/10/2022: **Esame ed approvazione ai fini della richiesta di finanziamento del progetto di fattibilità tecnico-economica** degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Caderzone Terme. CUP I11D22000090006. PNRR – M.2.C.4 – I.4.2
- ✓ 27.10.2022 : **Domanda** per “Procedura per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”;
- ✓ 29.11.2022: **Domanda per “Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale** (articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, e s.m.i.). RICHIESTA EROGAZIONE RISORSE PER SINGOLO PROGETTO. CUP I11D22000090006”
- ✓ 10.01.2023: **Approvazione della graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento** relative all’“Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2” del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022 (**Domanda NON finanziata**) -
- ✓ 03.07.2023 : PNRR-M2C4-I4.2 “Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio”. DD n. 184 del 24 marzo 2023 - proposte “b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi”. Richiesta aggiornamenti attuazione interventi.

- ✓ 12.07.2023: **Aggiornamento attuazione Codice intervento M2C4-I4.212** – Invio Cronoprogramma attuativo dell'intero intervento
- ✓ 19.12.2023: PNRR-M2C4-I4.2 "Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio". DD n. 184 del 24 marzo 2023 - proposte "b) **ammesse ma non finanziate per carenza di fondi**". Richiesta aggiornamenti attuazione interventi.
- ✓ 27.12.2023: PNRR M2C4-I4.2 – ATO Provincia Autonoma di Trento. Ulteriore **aggiornamento attuazione intervento M2C4-I4.2_212**. Trasmissione cronoprogramma aggiornato.
- ✓ 31.05.2024: PNRR M2C4-I4.2 – ATO Provincia Autonoma di Trento. Attuazione intervento M2C4-I4.2_212 Comune di Caderzone Terme. Richiesta anticipazione Piano OO.PP. 2025-2027
- ✓ 21.06.2024 Emanazione **Decreto Direttoriale n. 229** con il quale il Comune di Caderzone Terme risulta assegnatario del finanziamento sul PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- ✓ L'allegato alla decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision – CID) del Consiglio dell'Unione Europea, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021: definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. In merito alla Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 - riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti "La gestione frammentata ed inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40% e superiore al 50% nel Sud del Paese. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati, che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete"; Fissa in riferimento a tale investimento il traguardo M2C4-32 – Interventi di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti T2 di "costruire altri 45.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale" entro il trimestre 1-2026.
L'opera prevista per il Comune di Caderzone Terme:
 - apporta il contributo programmato di 13,39 Km al traguardo;
 - contribuisce all'obiettivo climatico, con una percentuale del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021.
- I **termini di attuazione dell'intervento** in argomento sono:
 - entro e non oltre il 30.06.2025 il completamento di almeno il 40% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 7,36 Km.
 - entro e non oltre il 31.03.2026 il completamento del 100% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 13,39 Km:
- ✓ 26.06.2024: PNRR-M2C4-I4.2 "Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio" - **terza finestra temporale. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO** Codice intervento M2C4-I4.2_212. Trasmissione documentazione per sottoscrizione atto d'obbligo

- ✓ 26.06.2024: PNRR-M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". **Trasmissione format** "Report monitoraggio del target dei km di rete distrettualizzata" e procedura da adottare per il monitoraggio dell'indicatore.
 - ✓ 03.07.2024: Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4 – invio allegati FORMAT "scheda intervento";
 - ✓ 05.08.2024: Invio al MIT dell' ATTO D'OBBLIGO connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche per l'intervento codice intervento M2C4-I4.2_212;
 - ✓ **Delibera GC n. 65 d.d. 31/07/2024** : intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. Comune di Caderzone Terme" **Approvazione atto d'obbligo** nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. CUP I11D22000090006;
 - ✓ **Delibera GC n. 66 d.d. 31/07/2024**: "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. Comune di Caderzone Terme" **Affidamento dei servizi di progettazione esecutiva**, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e supporto al rup a G.e.a.s. s.p.a. con sede a Tione di Trento – P.IVA 01811460227. CUP I11d22000090006 CIG B2A18263F4;
- Di seguito il **quadro economico** dell'opera:

Finanziamento Lavori Acquedotto Caderzone Terme PNRR	
Importo totale progetto	2.282.681,38
Intervento al netto dell'IVA	1.871.050,31
Risorse PNRR	1.846.050,31
Risorse Comune di Caderzone Terme	25.000,00
IVA	411.631,07
QUADRO ECONOMICO:	
Lavori e forniture	
Misuratori di portata	14.000,00
Nodi controllo di rete	40.000,00
Installazione smart metering	162.000,00
Nuovi collettori di rete	780.000,00
Sostituzione tratti di rete	348.810,00
Costi per la sicurezza	26.196,56
Totale opere	1.371.006,56
IVA su opere 22%	301.621,44
Spese tecniche e servizi accessori alla progettazione delle opere	
Aggiornamento rilievi GIS	11.381,50
Modellazione	21.424,00
Identificazione criticità reti	13.212,50
Costi della sicurezza	920,36
Imprevisti	2.346,92
Totale Servizi accessori alla progettazione	49.285,28
Progettazione esecutiva, CSP,	66.898,10
Verifica progettazione	
Supporto al RUP e gestione commessa	
Parziale servizi accessori e progetto esecutivo (incarico alla società in-house)	116.183,38
Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	42.270,01
Totale spese tecniche (progettazione in-house + DL e CSE)	158.453,39
Cassa previdenziale 4% (su spese tecniche al netto dei servizi accessori e dell'affido in-house)	1.690,80
Totale oneri prev.li inclusi	160.144,19
IVA su spese tecniche 22%	35.231,72
Totale spese tecniche oneri e iva inclusi	195.375,91
Servizi e personale di supporto	5.000,00
Compenso incentivante RUP 0,5% appalto	6.855,03
Imprevisti	330.182,32
IVA su Imprevisti	72.640,11
Totale PROGETTO	2.282.681,38

- ✓ 29.08.2024: **Convenzione con Giudicarie Energia Acqua Servizi spa**, in sigla G.E.A.S. – raccolta atti privati n. 201/2024;

- ✓ 04.09.2024: PNRR M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". Interventi III Finestra Temporale. **Comunicazione approvazione Atto d'Obbligo e trasmissione format richiesta anticipazione.**
- ✓ 25.09.2024: "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". DD n. 299 del 21 giugno 2024, interventi a) "ammessi e finanziati" - terza finestra temporale. Trasmissione manuale "documentazione giustificativa minima";
- ✓ 27.09.2024: **conferma quadro economico intervento M2C4-I4.2_212;**
- ✓ **Determina Segretario Comunale n. 114 d.d. 30/09/2024:** Assunzione a tempo determinato e a tempo parziale 21 ore settimanali, di un "Assistente tecnico" categoria C, livello base 1^a posizione retributiva, per il periodo dal 1.10.2024 al 30.09.2026, eventualmente prorogabile, con assegnazione al Servizio Tecnico comunale di Caderzone Terme, di cui per n. 3 ore/settimana, ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. 152/2021, **a supporto del RUP nell'ambito dei lavori di PNRR – Misura 2 Componente 4 Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu – intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. Comune di Caderzone Terme" – CUP I11D22000090006;**
- ✓ 02.10.2024: PNRR-M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". DD n. 594/2022 e DD n. 181/2023, interventi a) "ammessi e finanziati" prima e seconda finestra temporale, DD n. 299 del 21 giugno 2024, interventi a) "ammessi e finanziati" - terza finestra temporale. Circolare n. 4/2024. Domande di rimborso, tempi e modalità riscontro richiesta di chiarimenti/integrazioni su ReGiS.
- ✓ 09.10.2024_ **Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale** (articolo 6-quater al decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, e s.m.i.). CUP I11D22000090006. **RINUNCIA FINANZIAMENTO.**
- ✓ Verbale di deliberazione n. 91/2024 della Giunta Comunale "Intervento M2C4 -I4.2_212 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. Comune di Caderzone Terme" finanziato dall'Unione Europea Next Generation Eu - CUP: I11D22000090006. **Atto di riconducibilità della procedura di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare;**
- ✓ 23.10.2024 assegnazione di nuova natura al CUP, da acquisto o realizzazione di servizi a lavori;
- ✓
- ✓ **Bilancio di Previsione 2025-2027:** in fase di predisposizione del bilancio di previsione il presente intervento risulta essere ascritto totalmente nell'anno 2024 per un importo totale di €. 1.871.050,31 + IVA di legge. Non appena saremo in possesso del Cronoprogramma aggiornato sarà cura dell'Ufficio Finanziario spostare l'esigibilità dell'opera in linea a quanto stabilito dal progettista.
- ✓ **23 gennaio 2025:** consegna del progetto Esecutivo, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 09/2025 di data 05.02.2025

- ✓ **10 febbraio 2025:** con delibera della Giunta Comunale n. 15/2025 sono stati affidati gli degli incarichi di Direzione Lavori, misura e contabilità e certificazione di regolare esecuzione e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, rispettivamente all'ing. Giampaolo Mosca e all'arch. Antonio Armani. Inoltre, è stata sottoscritta la convenzione di affidamento in house alla soc. G.e.a.s. Spa per la fornitura di attività tecniche ed operative inerenti all'esecuzione dei lavori relativi al PNRR (GC 16/2025 e 20/2025)
 - ✓ **14 febbraio 2025:** sottoscritta la convenzione con la Comunità delle Giudicarie per lo svolgimento della gara di appalto dei lavori.
 - ✓ **10 marzo 2025:** è stato trasmesso dalla Comunità delle Giudicarie il primo verbale di dichiarazione procedura negoziata deserta.
 - ✓ **14 aprile 2025:** è stato trasmesso il primo verbale di gara di dichiarazione che l'impresa aggiudicataria dei lavori è **Ediltione Spa**.
 - ✓ **29 maggio 2025:** con delibera della Giunta Comunale n. 44/2025 è stato affidato al dott. Ing. Fabrizio Bugna l'incarico di effettuazione operazioni di Collaudatore statico per le opera in C.A. inerenti l'esecuzione dei lavori concernenti il PNRR.
 - ✓ **03 giugno 2025: inizio lavori**
 - ✓ **04 agosto 2025:** stipula contratto con Ediltione Spa
 - ✓ **28 agosto 2025** Sal 1 dei lavori a tutto il 31/07/2025
 - ✓ **22 settembre 2025:** 1° Variante al quadro economico
 - ✓ **Ottobre 2025:** Sal 2 dei lavori a tutto il 30/09/2025
-

SCHEDA 2.

ADOZIONE APP IO

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: **TASK FORCE PNRR**

RISORSE UMANE

Per la realizzazione e il monitoraggio dell'intervento il Comune di Caderzone Terme si avvale esclusivamente di personale interno, con il supporto tecnico specialistico del Consorzio dei Comuni Trentini. Il supporto del Consorzio intende garantire un uso efficace e trasparente dei fondi PNRR, sostenendo i soggetti attuatori nel complesso percorso di rendicontazione e monitoraggio, favorendo una gestione sistematica di tutte le fasi di controllo, dall'avvio delle procedure di gara sino alla chiusura del progetto, con particolare attenzione alla conformità ai requisiti del DNSH e agli indicatori specifici richiesti.

Linea di investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

M1C1-I1.4.3 Adozione APP IO

Codice CUP	I11F2400013006
-------------------	-----------------------

Finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu

Totale Finanziamento € 2.763,00
--

- ✓ Novembre 2022: istituzione capitolo Cap. E80 pdcf 4.02.01.01.01 – cap U801 pdcf 2.02.03.02.01 M01 P08
- ✓ Luglio 2024: domanda ripresentata a seguito di modifiche progettuali – Ammessa a finanziamento – comunicazione di data 12.07.2024
- ✓ 28 aprile 2025: impegno di spesa per attivazione servizi app IO (GC 38/2025)
- ✓ Agosto 2025: esito positivo ricevuto da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale - chiusura della fase di asseverazione del progetto
- ✓ Ottobre 2025: lavori in corso

Il presente intervento non è previsto in bilancio 2026-2028 in quanto presumibilmente concluso entro la fine dell'anno.

SCHEDA 3.

PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/SEND

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: **TASK FORCE PNRR**

RISORSE UMANE

Per la realizzazione e il monitoraggio dell'intervento il Comune di Caderzone Terme si avvale esclusivamente di personale interno, con il supporto tecnico specialistico del Consorzio dei Comuni Trentini. Il supporto del Consorzio intende garantire un uso efficace e trasparente dei fondi PNRR, sostenendo i soggetti attuatori nel complesso percorso di rendicontazione e monitoraggio, favorendo una gestione sistematica di tutte le fasi di controllo, dall'avvio delle procedure di gara sino alla chiusura del progetto, con particolare attenzione alla conformità ai requisiti del DNSH e agli indicatori specifici richiesti.

Linea di investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

M1C1-I1.4.5 Piattaforma notifiche digitali/send

Codice CUP	I11F22005700006
-------------------	------------------------

Finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu

Totale Finanziamento € 23.147,00

- ✓ 17.09.2024 invio candidatura di richiesta finanziamento per
 - Integrazione con la piattaforma notifiche digitali
 - Notifiche comunicazioni VL relative ad ufficio anagrafe
 - Notifiche comunicazioni VL Ufficio Tecnico/SUAP
- istituzione capitolo Cap. E86 pdcf 4.02.01.01.01 – cap U806 pdcf 2.02.03.02.01 M01 P08
- ✓ 08.10.2024 Conferma finanziamento
- ✓ 09.10.2024 Inserimento CUP
- ✓ 09.09.2025 Sottoscrizione accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.
- ✓ Stato Progetto: Liquidato

Il presente intervento non è previsto in bilancio 2026-2028 in quanto concluso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SCHEDA 4.

ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: **TASK FORCE PNRR**

RISORSE UMANE

Per la realizzazione e il monitoraggio dell'intervento il Comune di Caderzone Terme si avvale esclusivamente di personale interno, con il supporto tecnico specialistico del Consorzio dei Comuni Trentini. Il supporto del Consorzio intende garantire un uso efficace e trasparente dei fondi PNRR, sostenendo i soggetti attuatori nel complesso percorso di rendicontazione e monitoraggio, favorendo una gestione sistematica di tutte le fasi di controllo, dall'avvio delle procedure di gara sino alla chiusura del progetto, con particolare attenzione alla conformità ai requisiti del DNSH e agli indicatori specifici richiesti.

Linea di investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

M1C1-I1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – adesione allo stato civile digitale (ANSC) – Archivio Nazionale Informatizzato dei registri di Stato Civile

Codice CUP

Finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu

Totale Finanziamento € 3.928,40
--

- ✓ 08.10.2024 invio candidatura di richiesta finanziamento per l'adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'ANSC istituzione capitolo Cap. E87 pdcf 4.02.01.01.01 – cap U807 pdcf 2.02.03.02.01 M01 P08
- ✓ Giugno 2025 inserimento del contratto
- ✓ 20.10.2025 chiusura dei registri cartacei obbligatoria ai fini dell'adesione
- ✓ 21.10.2025 dichiarazione di adesione tramite WebApp
- ✓ 23.10.2025 predisposizione primi atti digitali
- ✓ 28.10.2025 comunicazione dell'avvenuta adesione a Sogei ai fini della richiesta di liquidazione contributo PNRR – Stato Progetto: In verifica

Il presente intervento non è previsto in bilancio 2026-2028 in quanto presumibilmente concluso entro la fine dell'anno.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

SCHEDA 5.

ABILITAZIONE AL CLUOD PER LE PA LOCALI

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: **TASK FORCE PNRR**

RISORSE UMANE

Per la realizzazione e il monitoraggio dell'intervento il Comune di Caderzone Terme si avvale esclusivamente di personale interno, con il supporto tecnico specialistico del Consorzio dei Comuni Trentini. Il supporto del Consorzio intende garantire un uso efficace e trasparente dei fondi PNRR, sostenendo i soggetti attuatori nel complesso percorso di rendicontazione e monitoraggio, favorendo una gestione sistematica di tutte le fasi di controllo, dall'avvio delle procedure di gara sino alla chiusura del progetto, con particolare attenzione alla conformità ai requisiti del DNSH e agli indicatori specifici richiesti.

Linea di investimento 1.2: Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni (settembre 2024)

M1C1-I1.2. Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni (settembre 2024)

Codice CUP I17H24002100006

Finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu

Totale Finanziamento € 9.862,00
--

Con il presente investimento è stata implementata la Piattforma Civilia Next per la predisposizione, numerazione e la conservazione degli atti: delibere, determinazioni, ordinanze con pubblicazione all'albo e alla trasparenza. L'intervento è mirato alla digitalizzazione, innovazione e sicurezza delle applicazioni in cloud.

Con delibera della Giunta Comunale n. 53/2025 di data 30.06.2025 è stato affidato l'incarico alla soc. Deda Next Srl e l'applicativo verrà messo in operatività entro la fine dell'anno.

Il presente intervento non è previsto in bilancio 2026-2028 in quanto presumibilmente concluso entro la fine dell'anno.